



Occuparsi dei bisognosi

RAPPORTO PER IL 2023

*de La Chiesa di Gesù Cristo dei
Santi degli Ultimi Giorni*



Sommario

- 3** Messaggio della Prima Presidenza
- 4** Il nostro impegno a prenderci cura
- 5** Servire nella propria comunità
- 6** Il progresso mondiale inizia con donne e bambini
- 8** I membri della Chiesa in azione
- 10** Missionari che servono il prossimo
- 12** JustServe

INIZIATIVE A LIVELLO MONDIALE

- 14** Riepilogo dei progetti
- 16** Risposta alle emergenze
- 18** Acqua e igiene
- 19** Istruzione
- 20** Impiego
- 22** Salvaguardia dell'ambiente
- 23** Assistenza sanitaria e mobilità
- 24** Nutrire gli affamati
- 26** Assistenza per l'alloggio
- 27** Salute mentale
- 28** Autosufficienza

AIUTI A LIVELLO MONDIALE

- 30** Africa
- 32** Asia
- 34** Australia, Filippine e Isole del Pacifico
- 35** Caraibi
- 36** Centro e Sud America
- 38** Europa
- 39** Medio Oriente
- 40** Nord America

GRAZIE

RISORSE

Copertina (in senso orario dall'alto): un giovane aiuta i bambini con i compiti; madre e figlia a Hong Kong; una famiglia in India riceve cure oculistiche; una giovane sorride al tramonto; i membri della Chiesa a Guam ripuliscono la comunità dopo il tifone Mawar; un bambino nello Yemen siede in cima al materiale donato per un rifugio, fotografia pubblicata per gentile concessione di ShelterBox; bambini che si lavano con acqua pulita, fotografia pubblicata per gentile concessione di WaterAid/Jerry Galea; una madre tiene in braccio il figlio durante uno screening della nutrizione, fotografia pubblicata per gentile concessione del Programma Alimentare Mondiale.



Il presidente Russell M. Nelson con i suoi due consiglieri, il presidente Dallin H. Oaks e il presidente Henry B. Eyring.

Cari amici,

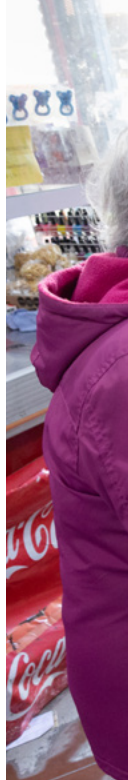
quando Gesù Cristo era sulla terra, impartì due grandi comandamenti: amare Dio e amare il prossimo come noi stessi (vedere Matteo 22:39). Quando cerchiamo di dimostrare il nostro amore per Dio, il nostro cuore si volge naturalmente al benessere del nostro prossimo. Cristo stesso ha dato l'esempio di come amare il nostro prossimo guarendo gli ammalati, sfamando gli affamati, rivestendo gli ignudi e prendendosi cura dei più deboli.

Ci sentiamo umili nel presentarvi questo rapporto dei nostri sforzi per continuare la sacra opera di occuparci dei bisognosi. Sebbene il rapporto includa risorse e servizi forniti per assistere i membri della Chiesa, una parte ancora più sostanziale è dedicata alla descrizione degli aiuti umanitari resi a tutti i figli di Dio in tutto il mondo. Quali seguaci di Gesù Cristo, lo consideriamo un dovere e un privilegio gioioso. Riconosciamo con gratitudine il contributo altruistico di tempo e mezzi messi a disposizione dai membri della Chiesa, dagli amici e da altre organizzazioni fidate che permettono a quest'opera di progredire e di espandersi.

Abbiamo fede e fiducia nell'amore di Dio per tutti i Suoi figli. Ci sono brave persone ovunque che contribuiscono a portare avanti l'opera di Dio di salvezza nel prendersi cura del prossimo e nel confortarlo nel momento del bisogno. Invitiamo tutti a unirsi a noi nel tendere la mano con amore e con servizio reciproco, e preghiamo che il Signore continui a benedire questa grande opera.

La Prima Presidenza

Russell M. Nelson Dallin H. Oaks Henry B. Eyring



I profughi del Campo Ifo in Kenya hanno ricevuto aiuto grazie a un progetto congiunto del Programma Alimentare Mondiale e de La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni.

“Lodo le persone che in modi piccoli e personali vanno a trovare quelle persone ai margini — coloro che soffrono, coloro i cui dolori non sono compresi, gli affamati, le persone sole, gli oppressi — e fanno del loro meglio per occuparsi di loro”.

— ANZIANO PATRICK KEARON,
QUORUM DEI DODICI APOSTOLI¹

Il nostro impegno a prenderci cura

La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni cerca di prendersi cura di un numero sempre crescente di figli di Dio nel bisogno. Queste cure si manifestano sotto forma di impegno per il benessere e per l'autosufficienza, di aiuti umanitari e di servizio volontario.

Iniziative nell'ambito del programma di benessere e dell'autosufficienza

Le iniziative nell'ambito del programma di benessere e dell'autosufficienza vanno principalmente a beneficio dei membri della Chiesa e comprendono l'aiuto derivante dalle offerte di digiuno, gli ordini di cibo, i programmi educativi, i servizi per l'impiego, il supporto per la salute emotiva e altro ancora.

Impegno umanitario

La crescita maggiore nell'opera della Chiesa di occuparsi dei bisognosi sta avvenendo grazie all'impegno umanitario. Tramite i fondi e i beni di consumo, la Chiesa sostiene migliaia di progetti umanitari. Questi progetti sono di beneficio a milioni di figli di Dio in tutto il mondo, senza riguardo alla razza, alla nazionalità o all'affiliazione religiosa.

Servizio volontario

Il servizio di carità dei membri e degli amici della Chiesa è una componente essenziale del programma di benessere, dell'autosufficienza e dell'impegno umanitario. Il servizio volontario aiuta anche coloro che si trovano nelle nostre comunità che potrebbero trovarsi nel bisogno. I membri della Chiesa sono disposti a “portare i fardelli gli uni degli altri, [...] piangere con quelli che piangono [e] confortare quelli che hanno bisogno di conforto” (Mosia 18:8–9). Questa è una parte essenziale per diventare più simili a Gesù Cristo.



A sinistra: giovani donne in Argentina che servono aiutando una loro vicina a fare la spesa. A destra: donne in Giappone che coltivano un orto insieme.

Servire nella propria comunità

In Mosia 2:17 apprendiamo che quando siamo al servizio dei nostri simili, noi non siamo che al servizio del nostro Dio. Quando seguiamo i principi fondamentali del prenderci cura dei bisognosi, siamo meglio in grado di raggiungere gli alti obiettivi di servire i nostri simili e di servire Dio.

Sebbene ci siano molte persone bisognose in tutto il mondo, il cambiamento più efficace e duraturo avviene quando edificiamo la nostra famiglia, il nostro vicinato e la nostra comunità. Nel servire in un qualsiasi incarico, si devono prendere in considerazione i seguenti principi:

1. Individuare una necessità

Ogni comunità ha persone nel bisogno.

- Chiedi ai tuoi vicini e ai dirigenti della Chiesa di quali opportunità di servizio sono a conoscenza.
- Scopri di più sulle organizzazioni senza scopo di lucro della tua zona. Dove disponibile, usa JustServe.org per trovare progetti e organizzazioni senza scopo di lucro nella tua zona.

2. Instaurare rapporti significativi

Il servizio più efficace è spesso il risultato della collaborazione con altre persone la cui storia o la cui affiliazione religiosa differisce dalla tua. Ricorda che tutti coloro che servi sono figli di Dio che meritano di essere trattati con comprensione, amore e rispetto, a prescindere dalle loro circostanze.

- Poni le priorità sulla persona, non sul progetto.
- Metti in discussione le tue supposizioni, metti da parte i pregiudizi e cerca di comprendere veramente gli ostacoli che affrontano coloro che cerchi di aiutare.

- Mostra ciò in cui credi attraverso le tue *azioni*, ricordando che l'obiettivo principale è quello di aiutare gli altri. Lascia che siano le tue buone azioni a parlare!

3. Fare un piano

Programma delle soluzioni che soddisfino le necessità immediate e forniscano un percorso verso l'autosufficienza. Invita coloro che stai servendo a partecipare allo sviluppo delle soluzioni ponendo domande come:

- *Che cosa hai già provato a fare per soddisfare questa necessità?*
- *Che cosa vorresti provare?*
- *Come, quando e dove vorresti ricevere aiuto?*

4. Raccontare le proprie esperienze

Puoi ispirare gli altri ad agire dicendo come il tuo servizio ha influito su te stesso e sugli altri.

- Usa le conversazioni quotidiane per esprimere agli altri la gioia del servizio. Invitali ad unirsi a te.
- Sui social media, metti degli esempi di come il tuo impegno in campo umanitario ha benedetto la tua vita e quella di coloro che hai servito.
- Segui le organizzazioni senza scopo di lucro che sostieni e taggale nelle tue storie di servizio.



Madri che abbracciano i propri figli.

**921 progetti umanitari
incentrati su donne e bambini**

**114 paesi influenzati da progetti
incentrati su donne e bambini**

*“Vogliamo aiutare le famiglie.
[...] Con una comprensione
e una disponibilità di risorse
maggiori, [i genitori affettuosi]
sono meglio attrezzati per
apportare cambiamenti che
possono avere un impatto
duraturo”.*

— PRESIDENTESSA CAMILLE N. JOHNSON,
PRESIDENTESSA GENERALE DELLA SOCIETÀ
DI SOCCORSO²

Il progresso mondiale inizia dalle donne e dai bambini

I membri de La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni credono nell’osservare i due grandi comandamenti del Salvatore: amare Dio e amare il prossimo. Come parte di questo mandato, cerchiamo di massimizzare il nostro impatto in modo che i nostri sforzi benediscano non solo coloro che ricevono aiuto, ma anche le loro famiglie e comunità.

Nello sviluppare questo modello, La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni riconosce l’importanza vitale di dare priorità alla cura delle donne e dei bambini in tutto il mondo. Aiutando una donna, in cambio le forniamo gli strumenti per benedire la vita dei suoi figli e della comunità. Dando priorità alla cura dei bambini, investiamo nel futuro. E quando coinvolgiamo gli uomini e i padri in quest’opera, rafforziamo intere famiglie e comunità.

Alimentazione dei bambini

Nel 2023, la Chiesa ha dato priorità alla nutrizione per i bambini di ogni estrazione sociale, donando generosamente a organizzazioni di fiducia, tra cui CARE, Helen Keller International, Catholic Relief Services, Save the Children, The Hunger Project, UNICEF e il Programma Alimentare Mondiale. Questo sostegno ha aiutato centinaia di migliaia di bambini e madri in tutto il mondo ad avere accesso a cibo nutriente, vaccinazioni e altre forme di assistenza sanitaria.

Oltre a queste donazioni, la Chiesa ha amministrato un proprio programma di nutrizione, volto ad aiutare i figli dei membri della Chiesa che sono a rischio di malnutrizione infantile. La Chiesa, inoltre, ha contribuito a creare orti della comunità e ha donato attrezzature per assistere nello screening della nutrizione dei bambini in diverse aree del mondo.



Una madre e un bambino ricevono nutrimento in un campo profughi in Kenya. Fotografia pubblicata per gentile concessione del Programma Alimentare Mondiale.

Cure materne e neonatali

Nel 2023, la Chiesa si è impegnata per ridurre il tasso di mortalità materna e infantile e per fornire una migliore assistenza alle madri e ai loro bambini. Grazie alla collaborazione con l'UNICEF, la Chiesa è stata in grado di fornire migliori infrastrutture sanitarie e vaccinazioni per le madri e i bambini della Repubblica Centrafricana, di Haiti, del Mali e del Mozambico.

In Ghana, nelle Filippine e in molte altre aree del mondo, la Chiesa ha donato attrezzature neonatali per assistere i medici che si occupano dei neonati in terapia intensiva. Negli Stati Uniti, la Chiesa ha anche collaborato con la National Association for the Advancement of Colored People (NAACP) per finanziare e facilitare il programma MyBaby4Me, che ha aiutato le madri in attesa a sapere come prendersi cura dei loro bambini.

Questi sforzi hanno contribuito a ridurre il tasso di mortalità materna, a ridurre il rischio di complicazioni per la salute a lungo termine e a migliorare le possibilità di sopravvivenza dei neonati prematuri e gravemente ammalati in tutto il mondo.

Istruzione

Nel corso del 2023, la Chiesa ha continuato a dare grande priorità al miglioramento dell'istruzione per le donne e i bambini di tutto il mondo.

Tra le varie iniziative, la Chiesa ha lavorato con la Caritas ad Arequipa, in Perù, per espandere l'autosufficienza delle donne capofamiglia. Grazie a questo progetto, le donne hanno ricevuto una formazione professionale che ha permesso loro di sviluppare nuove competenze e di provvedere meglio alle loro famiglie. La Chiesa ha anche permesso la

ristrutturazione di aule e ha donato attrezzature per migliorare l'accesso all'istruzione per i bambini di tutto il mondo.

Occasioni di servizio

Un altro modo in cui la Chiesa cerca di far crescere il ruolo delle donne nelle loro comunità è quello di facilitare le opportunità per le donne di compiere atti di servizio. Ciò è possibile principalmente tramite la Società di Soccorso — l'organizzazione femminile della Chiesa — che fu istituita con il compito di occuparsi delle persone e delle famiglie bisognose. Avendo membri nelle congregazioni di tutto il mondo, la Società di Soccorso si trova in una posizione unica per organizzare progetti tenuti dai normali cittadini nelle comunità locali. Questo dà alle donne più opportunità di collaborare con organizzazioni locali e con donne di altre fedi per aiutare al meglio i bisognosi.

Rafforzare le famiglie e la comunità

Per migliorare la salute e il benessere dei bambini serve coinvolgere tutta la famiglia. Ogni sforzo per rafforzare le famiglie affinché siano autosufficienti ha un impatto positivo sulla vita dei bambini e, in modo più esteso, sul futuro delle nostre comunità. Nel 2023, la Chiesa ha partecipato a migliaia di progetti umanitari, ha fornito risorse e programmi per l'apprendimento e ha coinvolto i suoi membri in tutto il mondo nell'occuparsi dei bisognosi — tutto con l'obiettivo di edificare e rafforzare non solo i membri della Chiesa, ma tutti i figli di Dio. Nel fornire questo aiuto ai genitori e a chi presta assistenza, speriamo di preparare meglio le famiglie in modo che possano provvedere alle cure di cui i figli hanno bisogno per prosperare.



I membri della Chiesa a Guam ripuliscono la comunità dopo il tifone Mawar.

I membri de La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni credono di dover osservare i due grandi comandamenti del Salvatore: amare Dio e amare il prossimo. I membri mostrano il loro amore tramite il ministero.

Ministrare significa conoscere e soddisfare le necessità degli altri. Oltre a ministrare alle persone delle nostre congregazioni locali, cerchiamo con l'aiuto della preghiera opportunità di servire coloro che non sono della nostra fede tramite progetti comunitari e altre iniziative.

Cerchiamo di seguire l'esempio di Gesù Cristo nel prenderci cura dei bisognosi — a prescindere dal luogo, dalla razza, dalla nazionalità, dal sesso, dal credo religioso o dall'affiliazione politica — senza aspettarci nulla in cambio.

I membri della Chiesa in azione

I membri de La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni hanno un ruolo essenziale nell'occuparsi dei bisognosi. Come parte dell'alleanza di amare Dio e di amare il prossimo, i membri della Chiesa digiunano per un giorno al mese e donano generosamente il valore dei pasti saltati per aiutare altre persone e famiglie della Chiesa che sono nel bisogno.

Inoltre, i membri della Chiesa ministrano ai loro vicini e alla comunità, offrendo tempo, talenti, compassione, materiale e mezzi finanziari come parte delle risorse del “magazzino del Signore” per aiutare i Suoi figli.

Risposta alle emergenze

Quando sopravvengono delle calamità, i membri della Chiesa spesso donano il loro tempo e le loro energie per aiutare le vittime, a prescindere dalla loro provenienza o dal loro credo. In Nuova Zelanda, per esempio, i membri e i missionari hanno collaborato con vicini, comunità e gruppi governativi per ripulire i quartieri colpiti dall'uragano Gabrielle. In Corea del Sud, i membri della Chiesa sono stati pronti a offrire il loro servizio quando un'alluvione ha causato gravi danni nella provincia del Chungcheong settentrionale. Volontari adulti e giovani hanno lavorato insieme per sgomberare gli arredi danneggiati dalle case e rimuovere i detriti.

Società di Soccorso

Nel 2023 le donne della Chiesa sono state una grande forza benefica nel mondo. Nell'Africa occidentale, le donne della Società di Soccorso si sono unite a un progetto congiunto di pulizia dell'ambiente con “Dynamic Sisters”, un gruppo di donne musulmane in Gambia. E le sorelle della Società di Soccorso in Perù hanno raccolto cibo, acqua, carta igienica e vestiti per coloro che sono stati colpiti da devastanti inondazioni a Lima.



I giovani uomini offrono il loro tempo come volontari, classificando le donazioni presso il loro negozio locale di Deseret Industries.

Giovani adulti

I giovani adulti della Chiesa hanno una grande capacità di offrire un servizio di carità ai bisognosi. Nello Utah, per esempio, migliaia di giovani adulti si sono riuniti per preparare dei kit di pasti per il progetto Million Meals. Grazie al loro servizio devoto, questi giovani adulti hanno contribuito all'obiettivo della Utah Food Bank di preparare un milione di pasti per nutrire i bambini affamati.

A Berlino, oltre 700 giovani adulti membri e amici della Chiesa si sono riuniti per una conferenza di servizio a livello europeo a sostegno delle Special Olympics [olimpiadi speciali] del 2023. Durante il giorno si sono offerti volontari per contribuire a gestire questo evento sportivo per i disabili.

Bambini e giovani

Il servizio è una forza che unisce i bambini e i giovani della Chiesa. A Panama, per esempio, i membri del programma della Primaria della Chiesa hanno visitato il villaggio per bambini SOS. Hanno giocato con i bambini della struttura e hanno portato messaggi di pace e speranza. Allo stesso modo, Marielle, un membro adolescente della Chiesa nelle Hawaii, ha usato la sua piattaforma come Miss Teen Filippine Hawaii per raccogliere materiale scolastico per oltre cento studenti bisognosi.

Negli Stati Uniti, i giovani della Chiesa hanno contribuito a formare dei club per svolgere del servizio nelle loro comunità. Dallas e Tiernan hanno dato inizio a uno di questi club nella loro scuola in Colorado, attirando decine di adolescenti appartenenti a diversi gruppi religiosi. Tra i vari progetti del 2023, il club ha contribuito a gestire un orto della comunità, ha fatto coperte di lana per i pazienti di un ospizio e ha aiutato dei profughi a trovare accoglienza nella loro comunità.

“Guardatevi attorno. Dove potete aiutare? Chi potete amare? Dove potete rendere servizio? Perché Lui vi ha messo lì per un motivo, e lì voi avete una missione e uno scopo”.

— SORELLA KRISTIN M. YEE,
SECONDA CONSIGLIERA DELLA PRESIDENZA
GENERALE DELLA SOCIETÀ DI SOCCORSO³

Sebbene molti membri della Chiesa servano all'interno delle loro comunità locali, alcuni scelgono di dedicare ancora più tempo all'opera umanitaria. Molte coppie senior e giovani adulti svolgono un ruolo missionario di servizio part-time, nel quale organizzano e partecipano a progetti per occuparsi dei bisognosi all'interno delle rispettive comunità.

Le coppie sposate possono scegliere di servire come missionari a tempo pieno per il programma di benessere e l'autosufficienza. Queste coppie dedicano il loro tempo ad amministrare progetti umanitari nella zona loro assegnata.

I missionari a tempo pieno che si occupano del proselitismo partecipano a progetti di servizio come parte del loro ministero, in maniera distinta dalla loro opera di insegnare riguardo al Salvatore. Questi missionari aiutano nelle iniziative di risposta alle emergenze, quando si verificano.

“Le chiamate a servire il Signore e a servirvi a vicenda [...] sono un'opportunità per migliorare in compassione, competenza e umiltà”.

— ANZIANO GERRIT W. GONG,
QUORUM DEI DODICI APOSTOLI⁴

Missionari che servono il prossimo

Iniziative di servizio

Nel corso della loro missione, i missionari hanno la possibilità di servire in diversi incarichi. I missionari dei Servizi per l'impiego, per esempio, aiutano le persone della Chiesa a prepararsi e a trovare opportunità di impiego. I missionari possono servire nei frutteti e nelle fattorie di proprietà della Chiesa, nei magazzini dei vescovi e negli uffici del Servizio di transizione. Alcuni missionari servono anche in ambito umanitario, coordinando progetti e fornendo servizio con organizzazioni no profit locali.

Soccorsi in caso di calamità

Ogni anno, milioni di persone sono colpite da calamità ed emergenze. I missionari vengono spesso chiamati a offrire assistenza in questi eventi imprevisti. Contribuiscono a ridare speranza alle vittime grazie al loro generoso servizio.

In Ecuador, per esempio, i missionari hanno viaggiato fino a tre ore per aiutare coloro che stavano soffrendo dopo che la provincia di Esmeraldas è stata colpita da una disastrosa alluvione. Hanno aiutato a spalare il fango dalle strade, dalle case e dalle proprietà che erano state danneggiate dalla tempesta.

A Guam, i missionari si sono uniti ad altri volontari per assistere la comunità dopo i forti venti e le piogge del tifone Mawar che hanno distrutto case e attività commerciali locali. Hanno aiutato a rimuovere i detriti, a riparare i danni ai tetti, a sgomberare gli alberi sradicati, a distribuire acqua pulita e a coordinare i soccorsi. Hanno anche partecipato alla distribuzione di vestiti puliti, poiché molti avevano perso i loro effetti personali durante il disastro.

Servizio alla comunità

I missionari offrono anche il loro tempo e il loro impegno per aiutare le comunità in cui insegnano, servono e vivono. Questi sforzi contribuiscono a prendersi cura dei bisognosi e a rafforzare le comunità in diversi modi. Ad esempio, a Washington, D.C., i missionari a tempo pieno hanno prestato servizio per lo Smithsonian Folklife Festival. Questo servizio ha contribuito a istruire la comunità sulle tradizioni culturali contemporanee, unendo persone di fedi e contesti diversi.

A Panama, i missionari si sono uniti ad altri volontari per una giornata di servizio che ha previsto ripulire la costa, raccogliere cibo e altri beni, consegnare kit per l'igiene personale e servire in una casa per anziani.

Lanziano Dean serve la sua comunità occupandosi della manutenzione del Blind Center [centro per i ciechi] del Nevada. Lanziano Dean ha detto: “Per il resto della mia vita, voglio dedicarmi ad aiutare gli altri, non solo a prendermi cura di me stesso”⁵.



In alto: le sorelle missionarie in Francia aiutano una donna a imballare e a portare scatole. A sinistra: un missionario di servizio fornisce servizio presso il Centro distribuzione globale della Chiesa. In alto a destra: le sorelle missionarie senior dirigono un programma in dodici passi con un gruppo di detenute. In basso a destra: una missionaria senior serve aiutando a tenere pulito l'esterno di un sito storico della Chiesa nello Utah.

JustServe è disponibile
in 17 nazioni

2.037 nuove
organizzazioni aggiunte
a JustServe nel 2023

CHE COSA POSSO FARE?

- Scopri quali organizzazioni hanno bisogno di aiuto nella tua comunità.
- Verifica se JustServe è disponibile nella tua zona.
- Visita [JustServe.org](https://www.justserve.org), registrati e unisciti al movimento!

“JustServe [...] è un movimento e un modo in cui possiamo vivere le nostre alleanze [e] benedire e rafforzare la comunità”.

— VESCOVO GÉRALD CAUSSÉ,
VESCOVO PRESIDENTE⁶

JustServe

JustServe è un movimento che rafforza la pace, l'amore e l'unità nelle nostre comunità. Mette in collegamento individui e gruppi con progetti locali, promuovendo un impatto positivo e l'unità, ispirando al contempo la speranza attraverso atti di bontà condivisi. JustServe facilita la collaborazione tra varie organizzazioni, scuole e comunità religiose per avere un impatto significativo e coltivare uno spirito di servizio.

Rendere servizio, a prescindere dall'età

Quando Evan (10 anni) ha notato che il suo banco alimentare locale era a corto di marmellata, si è messo in azione. Con l'aiuto di sua madre, ha fatto un video in cui chiedeva ad amici e familiari donazioni di marmellate e gelatine, video che si è diffuso velocemente sui social media. Anche i compagni di scuola di Evan hanno partecipato, organizzando un concorso per vedere quale classe riusciva a raccogliere più barattoli. La risposta è stata travolgente, e alla fine sono stati raccolti 702 barattoli. La storia di Evan dimostra che una persona può avere un impatto profondo, a prescindere dalla sua età.

Servire in qualsiasi luogo

Durante gli incendi nell'Alberta (Canada) a maggio, i membri della comunità hanno usato JustServe per collaborare con i dirigenti e i funzionari locali per aiutare i residenti evacuati. Sarah, la specialista di JustServe nell'Alberta centrale, ha contribuito a facilitare la comunicazione e il coordinamento tramite una pagina dedicata agli aiuti per gli incendi su [JustServe.org](https://www.justserve.org). Come risultato, gli abitanti coinvolti hanno ricevuto il sostegno necessario, anche se molte delle donazioni provenivano da persone al di fuori della loro comunità.

Servire il prossimo

Nel 2023, durante il tour della Maternal Outcomes Matter Showers (MOMS), i volontari hanno usato la piattaforma JustServe per coordinare l'impegno dei volontari. Collaborando con organizzazioni locali come A Chance to Learn e CocoLife.Black, i volontari di JustServe in molte città hanno contribuito a organizzare dei “baby shower” per madri in attesa nelle comunità cittadine. Di conseguenza, queste madri hanno goduto di un migliore accesso alle risorse locali, il che a sua volta porta a migliori risultati per la salute delle madri e dei neonati.



A sinistra: donne di più gruppi religiosi partecipano a un progetto JustServe nella loro comunità. A destra: Evan e un suo compagno raccolgono barattoli di marmellata e gelatina donati a scuola.



Dei bambini ricevono istruzione all'interno di un campo profughi liberiano in Ghana. Fotografia pubblicata per gentile concessione della Matthew Cares Foundation School.

Iniziative a livello mondiale

“Quando siamo impegnati a servire gli altri, pensiamo meno a noi stessi e lo Spirito Santo può raggiungerci più facilmente e aiutarci nella nostra ricerca, che dura tutta la vita, finalizzata a ricevere il dono della carità”.

— PRESIDENTE HENRY B. EYRING,
SECONDO CONSIGLIERE DELLA PRIMA PRESIDENZA⁷

Riepilogo delle iniziative del 2023



4.119
PROGETTI UMANITARI
NEL 2023



1,36 miliardi
DI DOLLARI SPESI



6,2 milioni
DI ORE DI
VOLONTARIATO



191
PAESI E TERRITORI
AIUTATI

LE SPESE COMPREDONO

Aiuti offerti in generale

- Progetti umanitari a livello mondiale
- Donazioni di cibo e altri beni

Aiuti offerti principalmente ai membri della Chiesa

- Aiuti dai fondi di digiuno
- Ordini dei vescovi per beni di prima necessità
- Servizi del programma di benessere e dell'autosufficienza

LE ORE DI SERVIZIO COMPREDONO

- Volontariato presso le strutture della Chiesa per il benessere e l'autosufficienza (magazzini dei vescovi, impianti di inscatolamento, fattorie, frutteti, centri per l'impiego, ecc.)
- Missioni per occuparsi dei bisognosi in molti paesi
- Progetti di servizio alla comunità patrocinati dalla Chiesa, compresi gli interventi di pulizia a seguito di calamità naturali

“Queste cifre sono, ovviamente, un resoconto incompleto di ciò che doniamo e dell'aiuto che forniamo. Non comprendono il servizio personale che i nostri membri rendono individualmente ministrandosi l'uno all'altro in incarichi a cui sono stati chiamati e tramite il servizio volontario da membro a membro. Inoltre, il nostro rapporto [...] non fa menzione di ciò che i nostri membri fanno individualmente tramite innumerevoli organizzazioni filantropiche non formalmente collegate alla nostra Chiesa”.

— PRESIDENTE DALLIN H. OAKS,
PRIMO CONSIGLIERE DELLA PRIMA PRESIDENZA*

Il 2023 in sintesi



OCCUPARSI DEI BISOGNOSI

Servizio da parte dei membri e dei missionari

7.959.670

membri della Società di Soccorso nel mondo

11.368

missionari del programma di benessere e dell'autosufficienza



JUSTSERVE

Piattaforma di servizio alla comunità

119.461

nuovi utenti di JustServe registrati

17.502

nuovi progetti di JustServe



AIUTI A LIVELLO MONDIALE

Iniziative umanitarie a livello mondiale

206

progetti per servizi idrici e igienico-sanitari

415

progetti di risposta alle emergenze

601

progetti di assistenza sanitaria

64

progetti per la mobilità

530

progetti di sicurezza alimentare



RAFFORZARE L'AUTOSUFFICIENZA

Programmi e servizi

530

progetti dedicati all'istruzione

10.112

collaboratori aiutati presso Deseret Industries

2.926

riunioni di recupero dalle dipendenze alla settimana

110.019

partecipanti ai gruppi per l'autosufficienza



A sinistra: un membro della Chiesa a Maui porta delle provviste donate per soccorrere dopo un incendio. A destra: volontari scaricano del materiale per assistere i soccorsi dopo un uragano in Florida.

**415 progetti di risposta
alle emergenze**

94 paesi aiutati

**113 progetti di emergenza
per aiutare gli sfollati**

CHE COSA POSSO FARE?

- Diventa un volontario certificato tramite un'organizzazione che assiste nelle situazioni di emergenza.
- Preparati per possibili emergenze creando un tuo piano per le emergenze.
- Contatta un'organizzazione senza scopo di lucro che aiuta i profughi nella tua zona per sapere come puoi essere utile.

Risposta alle emergenze

Quando si tratta di prestare soccorso a seguito di una crisi, l'attenzione si concentra spesso sul soddisfare le necessità fisiche delle vittime. È importante, tuttavia, non trascurare le difficoltà emotive che possono incontrare. La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni cerca di fornire aiuto fisico e psicologico a tutti coloro che sono colpiti da un'emergenza.

Aiuti emotivi e psicologici

L'anno scorso, l'area di Lahaina sull'isola di Maui è stata devastata dagli incendi, lasciando la maggior parte dei residenti senza casa. Oltre a fornire ripari di emergenza, la Chiesa ha inviato anche dei consulenti dei Servizi di consulenza per la famiglia a fornire un primo soccorso psicologico ai membri della Chiesa vittime della calamità. I consulenti hanno potuto confortare coloro che hanno perso parenti o case e che hanno assistito alla sofferenza di altre persone.

In Ucraina, i Servizi di consulenza per la famiglia hanno offerto seminari di supporto emotivo virtuale per le persone vittime della guerra. Gli argomenti comprendevano l'insegnamento alle vittime di metodi sani per affrontare le difficoltà e come rimanere calmi durante un'emergenza. Hanno anche fornito un forum virtuale sui disturbi post traumatici.

I Servizi di consulenza per la famiglia hanno anche lavorato per fornire ai dirigenti e ai membri della Chiesa risorse come *Suggerimenti per la preparazione emotiva* e *Essere preparati grazie alla resilienza emotiva*. Queste risorse aiutano le persone a essere emotivamente preparate ad affrontare le difficoltà della vita e le situazioni di emergenza.



A sinistra: un bambino dello Yemen che è stato sfollato dalla sua casa siede in cima al materiale edile donato. Fotografia pubblicata per gentile concessione di ShelterBox. A destra: volontarie si danno il cinque mentre ripuliscono i detriti dopo un'alluvione in California.

Aiuto materiale

Nella Turchia meridionale e nella Siria settentrionale, milioni di persone sono state colpite da uno sciame di terremoti che hanno devastato la regione. La Chiesa è stata pronta a intervenire, lavorando con diverse organizzazioni di soccorso nelle aree colpite. La Chiesa ha contribuito alla costruzione di centinaia di case temporanee prefabbricate, e di cinque ospedali da campo mobili con unità chirurgiche per sostituire le strutture mediche danneggiate.

A maggio, migliaia di persone in Malawi sono state sfollate quando la zona è stata colpita da un ciclone tropicale durato 36 giorni (il più lungo registrato nella storia). Oltre a fornire tende, coperte e supporto alle cliniche mobili, la Chiesa ha anche fornito un tetto a centinaia di membri della comunità che avevano perso la casa. Con queste persone, i membri della Chiesa hanno condiviso il cibo, hanno organizzato i trasporti per aiutare alcuni di loro a ricongiungersi con i familiari e si sono occupati degli altri fino a quando non sono riusciti a trovare un alloggio adatto.



Una madre e suo figlio risiedono in un rifugio temporaneo dopo che un'alluvione ha distrutto la loro casa e i loro effetti personali in Pakistan. Fotografia pubblicata per gentile concessione di ShelterBox.

Aiuti umanitari in Israele e a Gaza

In linea con l'obiettivo dichiarato di fornire assistenza umanitaria in tutto il mondo, comprese le zone di conflitto, La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni ha collaborato con diverse agenzie internazionali di soccorso a Gaza e in Israele per fornire, tra le altre necessità, risorse finanziarie significative per le cure mediche e mentali fondamentali.

“Chi è il nostro prossimo? Tutti sono il nostro prossimo. [...] Aiutiamo tutti, quali che siano le loro circostanze, da qualunque parte provengano, a prescindere dalla razza o dalla religione. Siamo qui per benedire tutti quelli che possiamo benedire”.

— VESCOVO W. CHRISTOPHER WADDELL,
PRIMO CONSIGLIERE DEL VESCOVATO PRESIDENTE¹⁰

Acqua e igiene

Come priorità umanitaria fondamentale, La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni cerca di sostenere tutti coloro che hanno bisogno di avere accesso ad acqua pulita e igiene (procedura nota anche come WASH). Per svolgere quest'opera, la Chiesa collabora con altre organizzazioni e comunità locali in tutto il mondo per aumentare l'accesso a questi servizi e per rafforzare i sistemi generali, assicurandosi che le soluzioni siano durature e promuovano l'autosufficienza.

Gestione sostenibile dell'acqua per tutti

In Sierra Leone, la Chiesa e WaterAid hanno collaborato per dare accesso all'acqua a migliaia di membri della comunità. Come risultato di questo progetto, i residenti hanno servizi igienico-sanitari migliori e una maggiore conoscenza delle pratiche igieniche. "Grazie alla formazione, ho potuto promuovere la gestione dell'igiene mestruale per le ragazze della mia scuola e anche fare controlli di routine nei bagni e negli spogliatoi per assicurarmi che l'acqua sia sempre disponibile", ha detto Hawa, facilitatore sanitario in una delle scuole interessate da questo progetto.

Impegno della comunità per WASH

Nel 2023, la Chiesa ha lavorato con Water for People per aiutare delle comunità in Guatemala a smettere di dover defecare all'aperto. Grazie a questo progetto, i membri della comunità hanno potuto accedere a materiale durevole per costruire bagni di famiglia in grado di resistere alle condizioni atmosferiche avverse della zona. Allo stesso modo, in Papua Nuova Guinea e in Liberia, la Chiesa e WaterAid hanno collaborato per installare rubinetti d'acqua sicura per le comunità e le scuole. Il progetto comprendeva anche istruire le comunità coinvolte su come usare i rubinetti e curarne la manutenzione.

CHE COSA POSSO FARE?

- Individua nella tua comunità le necessità di acqua e di igiene.
- Scopri di più sull'accesso all'acqua pulita nella tua zona e su come puoi essere coinvolto.



A sinistra: una donna e una bambina si lavano le mani. Fotografia pubblicata per gentile concessione di Water for People. A destra: una donna aiuta la nipote a bere acqua potabile dal rubinetto di Timor Est. Fotografia pubblicata per gentile concessione di WaterAid/Tariq Hawari.

112 progetti per l'acqua pulita

94 progetti per servizi igienico-sanitari

Progetti attuati in 73 paesi

Benedire la comunità tramite il servizio

Jorge, un contadino boliviano, ha sempre voluto costruire un sistema di pozzi per rifornire di acqua pulita la sua comunità. Con l'aiuto di Water for People e de La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, il suo sogno è finalmente diventato realtà.

"È stupefacente poter ora aprire il rubinetto e avere l'acqua", ha detto Jorge. Come risultato di questo nuovo pozzo, Jorge riferisce che i bambini sono più puliti e sono più liberi di andare a scuola. I contadini della comunità hanno anche più acqua per irrigare i campi. "Un giorno potrò morire in pace", dice, "perché so che tutte le famiglie qui hanno l'acqua"⁹.



Istruzione

La Chiesa cerca di promuovere l'autosufficienza creando opportunità per le persone di tutto il mondo di apprendere, progredire e raggiungere il loro massimo potenziale. L'istruzione svolge un ruolo essenziale nel ridurre la povertà, migliorare la salute e rafforzare le società. L'istruzione è anche collegata alla crescita economica e alla risoluzione pacifica dei conflitti. L'istruzione infonde speranza e incoraggia all'azione.

Risorse per i membri della Chiesa

Due risorse chiave della Chiesa ideate per sostenere gli obiettivi per l'istruzione dei membri della Chiesa sono il **Fondo perpetuo per l'istruzione (PEF)** e **BYU-Pathway Worldwide**. Il PEF è un programma di aiuti economici per aiutare gli studenti a completare i programmi di istruzione che forniscono le competenze richieste per un lavoro dipendente o autonomo. BYU-Pathway Worldwide offre agli studenti accesso a un'istruzione superiore online a prezzi accessibili.

Altre risorse per l'istruzione rese disponibili ai membri della Chiesa sono:

- **Il programma di borse di studio Benson**, che aiuta i membri a conseguire un'istruzione post-secondaria in campi relativi alla nutrizione e all'agricoltura.
- **EnglishConnect**, che fornisce l'istruzione gratuita della lingua inglese ai membri della Chiesa e ad altri.

Risorse fornite universalmente

Grazie al suo impegno umanitario, la Chiesa fornisce libri di testo, banchi, sedie, addestramento per gli insegnanti, rinnovo degli ambienti scolastici e altro per aiutare gli studenti ad avere accesso a un'istruzione di alta qualità. Tra le centinaia di altri progetti relativi all'istruzione nel 2023, la Chiesa ha donato arredi, libri e altro materiale alle scuole rurali delle Tonga che mancavano di risorse.

349 borse di studio Benson

530 progetti dedicati all'istruzione

Progetti attuati in 97 paesi

Finanziare l'istruzione per costruire un futuro migliore

Gli argentini Alfredo e Nadia hanno dovuto affrontare una decisione difficile: costruirsi un futuro migliore continuando gli studi o mantenere il loro tenore di vita rinunciando ai costi dell'istruzione. Sembrava che i sogni della coppia per il futuro fossero in pericolo fino a quando Alfredo non è venuto a conoscenza del Fondo perpetuo per l'istruzione.

“Ho potuto accedere a un prestito, [...] completare i miei studi come programmatore e ottenere la laurea con successo”, dice Alfredo. “Anche mia moglie ha potuto continuare a studiare ciò che le piace”. Alla fine Alfredo ha ottenuto un ottimo lavoro e Nadia ha completato la sua laurea in risorse umane, aprendo le porte a nuove opportunità.

CHE COSA POSSO FARE?

- Parla agli altri del Fondo perpetuo per l'istruzione.
- Offriti volontario in una scuola locale.
- Regala un libro a un bambino.



A sinistra: una classe di EnglishConnect si riunisce per una lezione d'inglese. A destra: un giovane uomo che va a scuola a Porto Rico.



Un addestratore aiuta un collaboratore di Deseret Industries a dividere gli articoli donati.

5.538 posti di lavoro trovati

2.603 seminari virtuali ospitati

3.824 piani professionali personalizzati creati

CHE COSA POSSO FARE?

- Aiuta un amico o un familiare in cerca di lavoro a esercitarsi nel fare colloqui di lavoro.
- Fai da mentore a chi cerca lavoro presso un'organizzazione no profit locale.
- Condividi opportunità di lavoro di cui sei a conoscenza con chi conosci.

Impiego

Uno dei modi in cui La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni si occupa dei bisognosi è quello di fornire strumenti e servizi che aiutino le persone a prepararsi per avere un impiego e a ottenerlo, il che produrrà crescita professionale e un reddito stabile.

Servizi per l'impiego

I servizi per l'impiego aiutano le persone che sono disoccupate, che si stanno reinserendo nel mondo lavoro o che cercano di migliorare la loro attuale situazione lavorativa. I consulenti per l'impiego forniscono servizi sia di persona che virtuali per coloro che non vivono vicino a un centro.

I Servizi per l'impiego offrono una varietà di servizi al fine di aiutare i membri della Chiesa e altre persone. I consulenti offrono addestramenti a tu per tu e gruppi attivi di ricerca del lavoro, che aiutano in ogni aspetto, dal preparare il curriculum e l'affrontare un colloquio di lavoro al creare una rete di contatti. Per coloro che cercano di avviare un'attività, i Servizi per l'impiego offrono anche risorse per il lavoro autonomo, compresi formazione, consulenza e informazioni su come ottenere dei fondi.

I servizi per l'impiego offrono anche forum "Ask an Expert" [chiedi a un esperto], workshop e webinar online che insegnano le competenze necessarie per la ricerca del lavoro. Queste risorse sono disponibili su [Employment.ChurchofJesusChrist.org](https://www.employment.churchofjesuschrist.org).

Servizi di consulenza per lo sviluppo

I consulenti per lo sviluppo aiutano le persone di ogni estrazione sociale a individuare e superare le barriere che ostacolano il lavoro. All'interno di ogni negozio di Deseret Industries [DI], i supervisor delle operazioni collaborano strettamente con i consulenti per lo sviluppo al fine di fornire un supporto migliore ai collaboratori. I consulenti per lo sviluppo sono disponibili anche in altri luoghi selezionati che attualmente non sono serviti dai negozi DI.

I consulenti per lo sviluppo svolgono verifiche approfondite per individuare i punti di forza, le barriere e le strategie per progredire verso l'aver un impiego e l'essere autosufficienti. Possono anche aiutare le persone ad affrontare le emozioni difficili, a gestire lo stress e ad apportare cambiamenti positivi nella loro vita.

Centro degli aiuti umanitari

Gli indumenti in eccesso ricevuti nei negozi DI vengono inviati al Centro degli aiuti umanitari, dove vengono smistati per la successiva distribuzione alle persone bisognose in varie parti del mondo.

I collaboratori del Centro degli aiuti umanitari provengono da svariati paesi e contesti. Molti sono fuggiti dai conflitti, dalla fame e da altre difficoltà nel loro paese d'origine. Viene data loro la possibilità di avere delle entrate mentre lavorano e frequentano corsi di lingua inglese (che sono inseriti nella loro giornata lavorativa).

Deseret Industries

Nel 2023, Deseret Industries (DI) ha celebrato l'ottantacinquesimo anniversario. Sin dagli inizi, DI ha aiutato le persone con difficoltà occupazionali a trovare un lavoro e a costruirsi un futuro migliore. DI ora gestisce 46 sedi in 8 stati degli Stati Uniti, aiutando costantemente fino a 4.000 collaboratori.

I collaboratori di DI lavorano nei negozi e ricevono formazione da partner commerciali locali, acquisendo una preziosa esperienza lavorativa nella vendita al dettaglio e imparando abitudini lavorative e altre competenze essenziali per la vita che consentiranno loro di avere successo in un settore di loro scelta. Questo programma di formazione lavorativa è disponibile anche ai dipendenti di Deseret Manufacturing, i cui collaboratori si dedicano alla produzione di mobili essenziali in legno e di prodotti per il sonno. I collaboratori si incontrano regolarmente con un supervisore operativo, che fornisce guida e incoraggiamento.

Servizio di transizione

La Chiesa gestisce anche nove uffici del Servizio di transizione in Utah, Nevada e Arizona. In questi luoghi,

il personale e i volontari del Servizio di transizione forniscono sostegno alle persone di ogni provenienza che hanno bisogno di aiuto per integrarsi nella loro comunità. Queste includono persone che escono dagli istituti penitenziari, i senzatetto o in via di recupero dalla tratta di esseri umani. Questi uffici forniscono anche servizi ai reduci di guerra e agli immigrati.

Il personale del Servizio di transizione aiuta queste persone con assistenza temporanea fornendo loro cibo, vestiario, biglietti dell'autobus e altri beni necessari. Il Servizio di transizione lavora a stretto contatto con l'Assistenza per l'impiego e i Servizi di consulenza per la famiglia al fine di coordinare i piani per aiutare queste persone a sviluppare la propria autosufficienza a lungo termine.

Un nuovo inizio

Dopo aver svolto una missione di due anni per la Chiesa, Andre ha lavorato sodo per ottenere una laurea di primo livello in kinesiologia. Tuttavia, i problemi di salute fisica causati da un precedente incidente lo hanno portato alla dipendenza da farmaci con prescrizione. Dopo un periodo come senzatetto, Andre si è rivolto a un ufficio del Servizio di transizione.

Il personale ha lavorato con Andre per valutare la sua situazione e stabilire un piano. Ha collaborato con diversi enti della comunità e con i membri locali della Chiesa per trovare un alloggio sovvenzionato. Ha anche aiutato Andre a unirsi al programma di recupero dalle dipendenze della Chiesa e a trovare un lavoro, e questo gli ha dato un nuovo inizio.

“Adesso è il momento in cui possiamo benedire gli altri e [rinfrancare] le mani cadenti”.

— PRESIDENTE RUSSELL M. NELSON, PRESIDENTE DE LA CHIESA DI GESÙ CRISTO DEI SANTI DEGLI ULTIMI GIORNI¹¹



A sinistra: persone in cerca di lavoro si riuniscono presso un centro per l'impiego per partecipare a una riunione di gruppo attivo di ricerca del lavoro. Al centro: un uomo in Messico lavora in un ristorante. A destra: una giovane missionaria di servizio e una missionaria senior senior, chiamate a servire presso i Servizi per l'impiego.

5.700 quote di acqua donate
al Grande Lago Salato

140.000 alberi donati
in Mongolia

2.500.000 chilometri circa
evitati grazie all'uso dei
trasporti pubblici da parte
dei pendolari dello Utah

CHE COSA POSSO FARE?

- Scopri ciò che i dirigenti della Chiesa e altri hanno insegnato su come prendersi cura della Terra.
- Trova modi per risparmiare energia, ridurre il consumo di acqua e ridurre gli sprechi.
- Offriti volontario nei soccorsi in caso di calamità per ridurre al minimo i fardelli causati dalle sfide ambientali.

“Abbiamo l’obbligo di essere dei buoni intendenti, di passare alle generazioni future una Terra migliore di come l’abbiamo trovata attraverso le abitudini e i valori di una saggia intendenza”.

— VESCOVO L. TODD BUDGE,
SECONDO CONSIGLIERE DEL VESCOVATO
PRESIDENTE¹²

Salvaguardia dell’ambiente

La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni crede che il fatto di prendersi cura della Terra e delle sue risorse sia strettamente collegato all’occuparsi dei bisogni. Nel 2023, la Chiesa ha continuato a impegnarsi per prendersi cura dell’ambiente mediante iniziative come il risparmio idrico ed energetico e il riciclo. La Chiesa, inoltre, dà la priorità alle soluzioni sostenibili nei progetti umanitari, usando risorse e materiali locali, quando è possibile.

Risparmio idrico

Nel 2023, la Chiesa si è concentrata sullo sviluppo di piani di gestione dell’acqua per tutte le proprietà agricole della Chiesa e ha installato dispositivi di controllo intelligenti, idrometri, sensori di pioggia e sistemi di irrigazione a goccia in molte delle sue strutture. Questa iniziativa ha previsto anche l’adeguamento dell’architettura paesaggistica delle case di riunione per testare i principi di una paesaggistica sostenibile e i metodi di conservazione dell’acqua in zone aride.

A marzo 2023, la Chiesa ha donato 24,6 miliardi di litri annuali di acqua da irrigazione al Grande Lago Salato, nello Utah, che è un’area in cui prevale la siccità. Si tratta di una delle più grandi donazioni permanenti di acqua mai ricevute dallo Stato ed è equivalente a una fornitura perpetua di acqua per 20.000 case unifamiliari. Quest’acqua continuerà a scorrere fino al lago e contribuirà a preservare l’ambiente circostante.

Risparmio energetico

Come intendente delle risorse della Terra, la Chiesa si dedica a gestire attentamente i fondi e le risorse naturali. Nel 2023, tra le varie iniziative mirate al risparmio energetico, la Chiesa ha installato i pannelli solari su molte delle sue case di riunione in tutto il mondo.

Riciclo

Nel 2023, la Chiesa ha iniziato la transizione ai bicchierini di plastica 100% riciclabile da usare per il sacramento. Anche Deseret Industries svolge un ruolo importante dal momento che riceve, riadatta e a volte ricicla gli articoli donati che altrimenti finirebbero in discarica.



A sinistra: madre e figli in bicicletta in Giappone. Al centro: una giovane missionaria di servizio della Chiesa pianta i fiori attorno al Tempio di Ogden. A destra: banchine su terra asciutta nel Grande Lago Salato.

Assistenza sanitaria e mobilità

Durante il Suo ministero terreno, Cristo ha ministrato in particolare a chi aveva disabilità fisiche, infermità e malattie. La Chiesa di Gesù Cristo continua questa missione oggi attraverso la sua opera di assistenza sanitaria e sostegno alla mobilità in tutto il mondo.

Vaccinazioni

La Chiesa partecipa attivamente agli sforzi di vaccinazione a livello globale. Un esempio è il progetto dalla Chiesa con UNICEF USA per migliorare le iniziative di vaccinazione in Zambia. Questa iniziativa, intrapresa con il ministero della salute locale e UNICEF USA, ha facilitato l'accesso alle vaccinazioni contro il morbillo e la poliomielite, il che ha ridotto il numero di epidemie nell'area. I fondi della Chiesa hanno anche sostenuto l'impegno dell'UNICEF per formare i vaccinatori in Afghanistan e Pakistan, come pure una campagna del Ministero della Salute in Perù per vaccinare i bambini contro la poliomielite e il morbillo.

Costruzione, ampliamento e restauro delle strutture

Strutture mediche rinnovate consentono a medici e infermieri di fornire cure migliori, il che migliora lo stato della salute pubblica in generale. Nel 2023, tra le varie iniziative, la Chiesa ha donato strumenti biomedici a un ospedale della Repubblica di Palau e ha fornito fondi e dispositivi medici per la ristrutturazione di un ospedale nella regione di Brjansk, in Russia. La Chiesa ha anche finanziato il completamento di una nuova clinica sanitaria rurale nello Zimbabwe e ha donato letti e altre attrezzature mediche di base. Come parte di questo progetto, la Chiesa ha contribuito a rinnovare gli alloggi per il personale della clinica, a fornire energia solare agli edifici e a scavare un pozzo che serve come fonte di acqua.

Assistenza oculistica

Nel 2023 l'assistenza oculistica è stata una priorità continua in campo umanitario. La Chiesa ha contribuito a finanziare progetti in tutto il mondo per trattare la cataratta e migliorare l'accesso ai servizi di assistenza oculistica. In Mozambico, ad esempio, la Chiesa ha offerto visite oculistiche e cure mediche a molte persone provenienti da comunità remote e rurali. In aggiunta ad altri progetti del 2023, la Chiesa ha donato 500 lenti intraoculari da usare negli interventi chirurgici alla cataratta in Malesia, migliaia di paia di occhiali in Perù e un cheratometro per migliorare lo screening della vista nel Chiapas, in Messico.

CHE COSA POSSO FARE?

- Dona stampelle non utilizzate e altri ausili per la mobilità al tuo ospedale locale.
- Scopri l'importanza dei vaccini; condividi ciò che sai con i tuoi amici e vicini.
- Offriti volontario per facilitare gli screening locali della vista e altri eventi in campo sanitario.

25.786 sedie a rotelle donate

29 progetti oculistici

73 progetti per cure materne e neonatali

Fornire sedie a rotelle in Honduras

Grazie a una donazione da parte de La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, centinaia di adulti e bambini con problemi di mobilità a San Pedro Sula hanno ricevuto sedie a rotelle e dispositivi di supporto posturale. Di conseguenza, ora godono di maggiore indipendenza e dignità.

Questa donazione è stata solo una delle molte fatte dalla Chiesa nel 2023, con un impatto su migliaia di persone in tutto il mondo.



Un operatore sanitario somministra un vaccino contro la poliomielite a un bambino nello Zambia. Fotografia pubblicata per gentile concessione di ©UNICEF/UN0663888/Scherbrucker.



A sinistra: una bambina ad Haiti gode di un pasto nutriente a scuola. © WFP/Theresa Piorr. A destra: un missionario senior raccoglie dei frutti di bosco in una fattoria di proprietà della Chiesa.

**530 progetti di
sicurezza alimentare**

71 progetti di nutrizione

Progetti attuati in 94 paesi

“I bambini hanno un posto speciale nel cuore di Gesù. Egli piange quando li vede patire la fame. E gioisce anche al più piccolo sforzo fatto in loro aiuto”.

— PRESIDENTESSA CAMILLE N. JOHNSON,
PRESIDENTESSA GENERALE DELLA SOCIETÀ
DI SOCCORSO¹³

Nutrire gli affamati

I membri de La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni mettono in pratica i principi dell'autosufficienza e cercano di aiutare gli altri a fare lo stesso. Tuttavia, per molti che stanno lottando contro la fame e che hanno altre necessità materiali urgenti è difficile concentrarsi sull'autosufficienza a lungo termine quando non vengono soddisfatti i bisogni a breve termine. La Chiesa cerca di aiutare queste persone affrontando le immediate necessità di fame, sostenendo una migliore alimentazione e promuovendo la sicurezza alimentare a lungo termine.

Affrontare le necessità immediate

Per contribuire a far fronte alle immediate necessità legate alla fame, la Chiesa gestisce 123 magazzini dei vescovi, dove i dirigenti locali della Chiesa possono fare in modo che le persone ricevano cibo e altri articoli a titolo gratuito. Questi magazzini inoltre donano prodotti a centinaia di banchi alimentari locali.

Tre quarti del volume totale di beni distribuiti dai magazzini del vescovo provengono da beni che vengono prodotti e/o lavorati nelle fattorie, nei frutteti, negli allevamenti e negli impianti di lavorazione della Chiesa. Queste operazioni sono gestite da volontari, che possono essere membri della Chiesa, membri della comunità o volontari provenienti da organizzazioni nazionali.

Nei luoghi in cui non si ha accesso ai magazzini dei vescovi, i dirigenti spesso si organizzano con negozi locali di alimentari per soddisfare tali necessità. La Chiesa fornisce anche sostegno ad altre organizzazioni che si occupano in generale della fame in tutto il mondo. Inoltre, i membri della Chiesa partecipano spesso a raccolte di generi alimentari per soddisfare le necessità della propria comunità.

Nutrizione

La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni si impegna ad alleviare la malnutrizione ed è in una posizione unica per organizzare l'impegno da parte dei cittadini nelle comunità locali.

Nel 2023 la Chiesa ha continuato a sostenere le iniziative di nutrizione dei bambini, compresa quella guidata dalla Società di Soccorso della Chiesa che sostiene i membri della Chiesa i cui figli sono malnutriti. Grazie a questa iniziativa, i dirigenti e i membri locali della Chiesa ricevono formazione sui segni più comuni della malnutrizione e su come condurre uno screening sulla nutrizione. L'iniziativa fornisce anche sostegno al fine di aiutare i membri della Chiesa ad accedere ai servizi clinici e sanitari locali, all'integrazione nutrizionale, alle vaccinazioni e ad altri aiuti per ridurre i rischi di malnutrizione.

Come parte del suo impegno umanitario, la Chiesa ha anche fornito un sostegno generale ad agricoltori rurali per la produzione di colture ad alta densità di nutrienti e ha lavorato con sistemi sanitari della comunità per rafforzare l'istruzione e l'accesso ad alimenti terapeutici. Lavorando con organizzazioni qualificate come CARE, Helen Keller International, Catholic Relief Services, Save the Children, iDE, Hunger Project, UNICEF e il Programma Alimentare Mondiale, la Chiesa ha potuto aiutare famiglie ad alto rischio, di ogni provenienza, a ricevere fonti alimentari integrative in tempi critici, assicurandosi che le neo mamme e i bambini abbiano accesso alla nutrizione di cui hanno bisogno per crescere.

Sicurezza alimentare

Nel 2023 la sicurezza alimentare a livello mondiale ha continuato a essere una priorità umanitaria. In Senegal, la Chiesa ha aiutato MyAgro ad acquistare prodotti per l'agricoltura, come il concime, e ha fornito formazione a migliaia di agricoltori, contribuendo a promuovere la sostenibilità agricola a lungo termine. La Chiesa ha anche collaborato con iDE Zambia per migliorare l'accesso a prodotti e mercati per migliaia di agricoltori, aiutandoli ad aumentare le loro entrate e a migliorare la sicurezza alimentare all'interno della regione.

Inoltre, la Chiesa ha sostenuto diversi progetti per migliorare la sicurezza alimentare tramite orti cittadini e familiari. Nelle Filippine, la Chiesa ha collaborato con il Dipartimento dell'agricoltura e con il Bureau of Plant Industry per lanciare un progetto di agricoltura urbana a San Juan. Questo progetto aiuta i membri della comunità a promuovere le pratiche di agricoltura urbana sostenibile coltivando i propri prodotti, riducendo così la dipendenza da fonti alimentari esterne.

L'accesso al cibo migliora l'autosufficienza

Nel 2023, La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni ha lavorato con The Hunger Project per stabilire dei centri in Burkina Faso dove le comunità locali possono riunirsi per condividere le risorse, tra cui un mulino per macinare il grano.

Questo progetto ha avuto un impatto significativo su Hinmin, madre di quattro figli, che in precedenza doveva percorrere lunghe distanze e fare lunghe file per accedere all'unico mulino del villaggio. Ora trascorre meno tempo e spende meno denaro al mulino e ottiene la sua farina più velocemente, il che le dà più tempo per avere delle entrate e mantenere i suoi figli.

CHE COSA POSSO FARE?

- Offriti volontario e fai una donazione al tuo banco alimentare locale.
- Crea un orto per la comunità per far fronte alla fame nella tua area.
- Parla con i tuoi amici e familiari della fame nella tua comunità e di ciò che possono fare per aiutare.



Una coppia lavora nel proprio orto a Taiwan.

**374 progetti di servizio
per i senzatetto**

**11.063 persone che hanno
avuto accesso alle risorse
del Servizio di transizione**

Ricominciare da capo in un nuovo paese

Nadia e la sua famiglia si sono trasferiti negli Stati Uniti nel 2023. A causa di problemi di salute, lei e suo marito hanno faticato a trovare lavoro nella loro nuova casa, nonostante siano molto istruiti.

Con l'aiuto de La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, come pure di Lao Family Community Development, Nadia e suo marito hanno potuto ricevere un sostegno economico che ha permesso loro di pagare l'affitto evitando così di diventare senzatetto. Come risultato di questo aiuto in un momento critico, Nadia e suo marito hanno potuto concentrarsi sul trovare lavoro, e questo ha portato a una maggiore autosufficienza.

CHE COSA POSSO FARE?

- Offriti volontario presso un centro di evacuazione locale o presso l'ufficio locale della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa.
- Sponsorizza una famiglia in cerca di rifugio nella tua zona.
- Parla con i tuoi vicini delle necessità di coloro che non hanno una casa nella tua comunità.

Assistenza per l'alloggio

Ci sono molte ragioni per cui le persone possono diventare dei senzatetto. L'essere senzatetto può essere una circostanza temporanea causata da una calamità naturale, da un conflitto o da un'altra situazione estrema. In altri casi, essere senzatetto può essere il risultato di perdita del lavoro, di problemi di salute mentale, di dipendenze o semplicemente di circostanze sfavorevoli. A prescindere dalla causa, La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni fornisce aiuti umanitari significativi per affrontare i problemi legati alla mancanza di alloggio in un modo che offra a tutti privacy, sicurezza e dignità.

Aiutare i senzatetto

La Chiesa gestisce nove uffici del Servizio di transizione negli Stati Uniti. Il personale di questi uffici è addestrato per aiutare i senzatetto a provare amore e sostegno mentre cercano di cambiare la loro situazione. Il Servizio di transizione aiuta a far fronte alle necessità materiali immediate e indirizza le persone alle risorse della comunità locale cosicché possano avere sostegno nelle necessità legate a salute mentale, dipendenza o lavoro. Altrove negli Stati Uniti e in tutto il mondo, la Chiesa fornisce fondi e donazioni a fini umanitari per sostenere le organizzazioni che servono i senzatetto.

Rifugi di emergenza

Tra le varie iniziative del 2023, la Chiesa ha collaborato con ShelterBox per fornire tende a più di mille famiglie sfollate a causa dei conflitti nello Yemen. La Chiesa ha anche aperto le case di riunione come rifugi temporanei e ha fornito voucher per gli alberghi ai residenti che erano stati sfollati a causa degli incendi a Maui.

Aiutare i vulnerabili

La Chiesa ha collaborato con diverse organizzazioni per aiutare le comunità più vulnerabili al rischio di diventare senzatetto (come coloro che cercano rifugio o asilo). Per esempio, la Chiesa ha lavorato con la Pastorale della mobilità umana della Conferenza dell'Episcopato messicano per donare attrezzature a undici rifugi e a quattro mense comunitarie, aiutando migliaia di persone ad avere un riparo, vestiti, assistenza legale e altro ancora.



A sinistra: a una famiglia sfollata in Siria viene dato un kit per ripararsi e altro materiale necessario. Fotografia pubblicata per gentile concessione di ShelterBox USA. A destra: volontari locali aiutano a preparare i letti in un rifugio per senzatetto in California.

Salute mentale

Le difficoltà mentali ed emotive possono far sì che le persone si sentano limitate nella loro capacità di entrare in contatto con gli altri o di dare pienamente un contributo al mondo che le circonda. Cercando una cura per queste difficoltà, spesso possono provare maggiore gioia e appagamento e imparare a essere più resilienti.

Su indicazione del loro vescovo, i membri della Chiesa che stanno affrontando problemi mentali o emotivi possono ricevere cure e risorse da parte dei Servizi di consulenza per la famiglia senza alcun costo. I Servizi di consulenza per la famiglia forniscono anche consulenza ai dirigenti della Chiesa per sostenere i loro sforzi di ministrare ai membri bisognosi. Il counseling è disponibile per gli individui, alle coppie, alle famiglie, ai genitori soli che aspettano un bambino e ai missionari della Chiesa.

Una risorsa offerta dai Servizi di consulenza per la famiglia è *La guarigione mediante il Salvatore – Programma di recupero dalle dipendenze*. Il programma fornisce sostegno ai membri della Chiesa e ad altri che hanno problemi di comportamento compulsivo e offre anche gruppi di sostegno per i loro familiari. La Chiesa offre anche dei gruppi per l'autosufficienza su *Trovare forza nel Signore – Resilienza emotiva*, che aiutano i partecipanti ad apprendere le capacità per resistere alle difficoltà della vita.

Inoltre, i Servizi di consulenza per la famiglia forniscono cure emotive durante le crisi. Per esempio, nel 2023, team di counselor professionisti sono stati inviati a Maui, nelle Hawaii, per fornire sostegno emotivo ai membri della Chiesa colpiti dagli incendi devastanti.

CHE COSA POSSO FARE?

- Dimostra amore e gentilezza cristiani al tuo prossimo; non si sa mai cosa stanno passando le persone.
- Sostieni il programma di recupero dalle dipendenze e i gruppi di resilienza emotiva della tua zona.
- Segui l'addestramento "Question, Persuade, Refer" [domanda, persuadi, riferisci] per sapere come sostenere coloro che ti circondano che potrebbero avere pensieri suicidi.

218.170 ore di consulenza

97 paesi in cui sono presenti
i Servizi di consulenza
per la famiglia

2.926 riunioni di recupero dalle
dipendenze per settimana

Ritrovare la speranza

Quando è venuta a sapere che i Servizi di consulenza per la famiglia avevano istituito un gruppo di sostegno in Europa per i sopravvissuti agli abusi sessuali, Lucy* ha provato un rinnovato senso di speranza e di appartenenza. Questi gruppi sono offerti dalla Chiesa e facilitati da counselor addestrati.

Come risultato della sua partecipazione, Lucy ha iniziato a scoprire come la sua esperienza l'avesse influenzata psicologicamente, emotivamente e spiritualmente. "La speranza mi ha abbandonato tanto tempo fa", dice Lucy, "ma ora sta tornando".

**Il nome è stato cambiato*

“È una grande benedizione poter [...] contribuire a portare sollievo emotivo, spirituale e fisico a coloro che ci circondano”.

— SORELLA J. ANETTE DENNIS,
PRIMA CONSIGLIERA DELLA PRESIDENZA
GENERALE DELLA SOCIETÀ DI SOCCORSO¹⁴



A sinistra: una giovane sorride mentre ammira il panorama con le sue amiche. Al centro: riunione di gruppo per il recupero dalle dipendenze. A destra: membri della Chiesa dirigono e partecipano a un corso di resilienza emotiva.

Autosufficienza

I membri de La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni credono nell'essere autosufficienti. Quando siamo in grado di prenderci cura di noi stessi, possiamo concentrarci meglio sui due grandi comandamenti del Salvatore: amare Dio e amare il nostro prossimo.

Gruppi per l'autosufficienza

La Chiesa offre diversi gruppi che hanno lo scopo di aiutare i membri a sviluppare l'autosufficienza. I partecipanti possono imparare come avviare un'attività, gestire le finanze, trovare un lavoro e altro ancora. L'impatto può essere significativo.

Oswaldo, per esempio, ha perso entrambe le mani in un terribile incidente quando era bambino. Voleva diventare autosufficiente, quindi ha frequentato diversi gruppi della Chiesa per l'autosufficienza nella sua città, in Paraguay. In questi gruppi, ha imparato come gestire le finanze personali e le tecniche per cercare lavoro, oltre a essere emotivamente resiliente. Di conseguenza, è riuscito a ottenere un lavoro di tele marketing e poi ha avviato la sua attività di stampa e fotografia.

Impegno umanitario

Sebbene la Chiesa operi per soddisfare le necessità immediate tramite numerose iniziative umanitarie, lo fa sempre con l'obiettivo di elevare le persone verso l'autosufficienza a lungo termine.

Nel South Dakota, per esempio, la Chiesa ha donato attrezzature per la lavorazione degli alimenti ai membri della tribù Sisseton-Wahpeton Oyate per fornire loro ulteriori mezzi per mantenersi. La Chiesa ha anche collaborato con l'organizzazione no profit Upwardly Global per aiutare gli immigrati istruiti in tutti gli Stati Uniti a ricevere le credenziali per continuare la propria carriera di medici, dentisti, insegnanti o altri ruoli.



Un gruppo per l'autosufficienza si riunisce in Sudafrica.

14.643 gruppi tenuti per l'autosufficienza

110.019 partecipanti che hanno completato un gruppo

90 paesi con partecipanti

Sviluppare l'autosufficienza grazie a nuove competenze

Dopo aver trascorso l'adolescenza a combattere la dipendenza, Amy ha iniziato a frequentare le riunioni degli alcolisti anonimi e a impegnarsi a rimanere sobria. A causa del suo passato, tuttavia, faceva fatica a ottenere un lavoro che le permettesse di mantenere i suoi figli. È stato allora che ha trovato Pawsperity, una scuola per la toelettatura dei cani, senza scopo di lucro, ideata per aiutare i bisognosi a diventare più autosufficienti. Grazie a una donazione da parte de La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, Pawsperity è riuscita a triplicare il numero di studenti assistiti. Amy ha potuto iscriversi al programma e imparare non solo la toelettatura degli animali domestici, ma anche ad avere una vita ponderata e autoconsapevole, e a comunicare.

CHE COSA POSSO FARE?

- Iscriviti a un gruppo per l'autosufficienza nella tua zona.
- Condividi la tua conoscenza insegnando a una classe della tua comunità.
- Offriti volontario per un progetto che aiuti gli altri a sviluppare l'autosufficienza.



Due membri della comunità si abbracciano dopo gli incendi a Maui.

Aiuti a livello mondiale

“Per quasi un decennio, il Programma Alimentare Mondiale e La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni hanno collaborato per fornire cibo e altri aiuti essenziali alle persone più vulnerabili di tutto il pianeta. In questo periodo di necessità globale senza precedenti, siamo grati per il sostegno della Chiesa, che offre un’ancora di salvezza a milioni di persone affamate e la speranza di un futuro migliore”.

— BARRON SEGAR, PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO DEL WORLD FOOD PROGRAMME USA



Una donna in Ghana riceve il dono della vista dopo un intervento chirurgico alla cataratta. Fotografia pubblicata per gentile concessione del Daybreak Vision Project.

572 progetti umanitari

57 progetti per acqua e igiene

131 progetti di sicurezza alimentare

CHE COSA POSSO FARE?

- Partecipa a un progetto per un orto comunitario.
- Parla con la scuola locale per conoscere le necessità attuali.
- Insegna a qualcuno ciò che sai su come prendersi cura di un neonato (o impara di più tu stesso).

“La collaborazione con la Chiesa [...] trasforma le vite e assicura che nessuno sia lasciato indietro”.

— EVELYN MERE,
DIRETTORE DEI PROGRAMMI, WATERAID
NIGERIA

Africa

Nel 2023, la Chiesa ha operato per ridurre la povertà e aumentare la sicurezza alimentare e l'accesso all'acqua pulita, ai servizi igienico-sanitari, all'istruzione e ai servizi medici in tutta l'Africa. Quest'opera sta ponendo fondamenta più solide per le comunità servite e riflette l'impegno della Chiesa a soddisfare le necessità fondamentali e preservare la dignità umana.

Accesso a cibo e acqua

In Kenya, la Chiesa ha collaborato con la BOMA, un'organizzazione senza scopo di lucro che mira a migliorare la sicurezza alimentare e la nutrizione, a promuovere mezzi di sostentamento sostenibile, ad addestrare i beneficiari a prepararsi alle crisi finanziarie e a sostenere l'istruzione. Più di 1.000 partecipanti hanno ricevuto un addestramento sulla preparazione di “orti giardino”, dove le comunità possono trovare prodotti coltivati localmente. Questo ha portato a 204 orti che ora forniscono alle famiglie l'accesso ad alimenti nutrienti.

In Hhohho, eSwatini, la Chiesa e WaterAid hanno collaborato per portare acqua pulita a oltre 1.200 persone della comunità. Il progetto ha previsto un rilievo idrogeologico e la costruzione di due sistemi idrici ad energia solare, fornendo la manodopera e i macchinari.



Una madre e un bambino ricevono rifugio e assistenza alimentare presso il campo profughi Ifo in Kenya.



A sinistra: una donna mostra la sua bancarella al mercato durante la visita di ministero in Africa della presidentessa Camille N. Johnson della presidenza generale della Società di Soccorso e Bonnie H. Cordon della presidenza generale delle Giovani Donne. A destra: una madre in Madagascar versa acqua pulita sulle mani della figlia.

Istruzione

Nel remoto villaggio di Ngaremara, in Kenya, la Chiesa ha collaborato con BOMA per facilitare l'imprenditoria delle donne del luogo, fornendo loro una fonte di reddito continuativa per le loro famiglie e un modo per migliorare la loro posizione nella comunità. Grazie all'addestramento, le donne hanno imparato a comprendere il prezzo dei beni sul mercato. Per esempio, hanno imparato ad acquistare generi in grandi quantità per ridurre i frequenti costi di trasporto e aumentare i loro profitti.

Assistenza medica e disabilità

Ad Abuja, in Nigeria, la Chiesa ha donato attrezzature mediche al Centro medico federale, tra cui macchine e sedie per la dialisi, incubatrici e culle per neonati, letti di ospedale e monitor per i pazienti. Inoltre, la Chiesa ha contribuito a costruire un impianto depuratore ad osmosi inversa per fornire acqua pulita all'unità di dialisi.

La Chiesa ha anche dato la priorità alla formazione nelle cure neonatali e materne, lavorando con il governo locale a Enugu, in Nigeria, per fornire addestramento pratico sulla rianimazione neonatale e altre competenze. La Chiesa ha collaborato anche con l'UNICEF per creare programmi di formazione in Tanzania, Kenya ed Etiopia, stabilendo dei centri di apprendimento per migliorare la qualità delle cure materne e neonatali.

Fuori Harare, nello Zimbabwe, i volontari hanno terminato la costruzione di una nuova clinica con bagni e docce. Il personale della Chiesa si è coordinato con il ministero locale della salute per migliorare gli alloggi del personale della clinica e fornire acqua pulita tramite un pozzo trivellato funzionante a energia solare. Oltre 3.500 membri della comunità di Rwizi hanno tratto beneficio da questo progetto.

Benedire non uno, ma molti

Raphael è un contadino dello Zambia che aveva difficoltà con la bassa resa dei suoi campi di cipolle, oltre a frequenti problemi con parassiti e malattie delle piante. Grazie all'iDE (International Development Enterprises) dello Zambia — con il sostegno de La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni — Raphael ha ricevuto formazione sulle tecniche di sviluppo sostenibile per aumentare la sua produzione di cipolle e altri prodotti redditizi. L'iDE gli ha anche fornito i semi di cipolla e lo ha aiutato a installare nel suo campo un kit per l'irrigazione a goccia.

Con questo aiuto, Raphael ha migliorato la produzione dei raccolti e la resistenza ai parassiti. Ha avuto talmente tanto successo che è stato scelto dall'iDE Zambia per addestrare altri contadini sulla produzione di cipolle, pomodori, arachidi e altri prodotti, permettendogli così di benedire altri con una maggiore disponibilità di cibo e un maggior reddito.



A sinistra: una famiglia riceve cure oculiste presso un centro oculistico in India. A destra: due uomini in Thailandia lavorano nel loro orto.

305 progetti umanitari

81 progetti dedicati all'istruzione

78 progetti di miglioramento ospedaliero

CHE COSA POSSO FARE?

- Fai visita agli ammalati presso l'ospedale locale.
- Offriti volontario per insegnare o leggere ai bambini della tua zona.
- Insegna agli altri come lavarsi le mani e altre pratiche per evitare le malattie.

Asia

Tra le tante iniziative, nel 2023 la Chiesa si è impegnata ad affrontare i problemi dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione, dell'acqua e dell'igiene in tutta l'Asia. Quest'opera dimostra che anche i contributi più piccoli possono fare la differenza per qualcuno che si trova nel bisogno.

Assistenza sanitaria

In molte aree dell'Asia, gli ospedali mancano di formazione, attrezzature e strutture adeguate. Nel 2023, la Chiesa si è concentrata sul miglioramento dell'assistenza sanitaria in tutta la regione, particolarmente in Cambogia. Nell'ospedale provinciale di Kampong Thom, ad esempio, la Chiesa ha contribuito a ristrutturare diversi edifici, fornire nuove attrezzature e addestrare il personale medico in interventi chirurgici in laparoscopia e la rianimazione neonatale. Come risultato, migliaia di persone della regione possono accedere alle cure mediche necessarie e godere di tempi di recupero più brevi e di un tasso di mortalità più basso.

Tra l'altro, la Chiesa ha anche fornito:

- Formazione sulla rianimazione e stabilizzazione neonatale e per i medici professionisti nelle comunità rurali dell'Indonesia.
- Ecografi, letti per il parto e altre attrezzature mediche in Malesia.
- Tavole spinali per ambulanze e pompe per infusione e siringhe da utilizzare nelle unità di terapia intensiva in Thailandia.



Madre e figlia in un parco di Hong Kong.

Istruzione

Nel 2023, la Chiesa si è adoperata per promuovere l'istruzione per gli studenti di tutta l'Asia. In Cambogia, per esempio, gli studenti hanno potuto godere di nuovi tetti, pavimenti, bagni, pompe dell'acqua e altre strutture igieniche nelle loro scuole, e questo ha permesso loro di concentrarsi maggiormente sulla loro istruzione. Allo stesso modo, in Mongolia, la Chiesa ha lavorato con i funzionari governativi e scolastici di Tov Aimag per fornire mille zaini ai giovani studenti i cui genitori non potevano permettersi materiale scolastico.

Acqua e igiene

L'accesso all'acqua pulita accresce la sicurezza e l'autosufficienza di tutti. In Turkmenistan, la Chiesa ha collaborato con la Caritas per ripristinare e ampliare due sistemi di approvvigionamento idrico e fornire addestramento sulle pratiche igienico-sanitarie e di sicurezza nella gestione dei rifiuti, a beneficio di migliaia di residenti.

A Baganuur, in Mongolia, la Chiesa ha lavorato con il dipartimento idrico locale per installare attrezzature di sterilizzazione dell'acqua con raggi ultravioletti in tutte le stazioni di pompaggio della zona. Questo ha permesso a decine di migliaia di persone a Baganuur di godere dell'acqua pulita in tutte le stazioni di pompaggio della zona.

Una vita migliore dopo una calamità

Quando un terremoto di magnitudo 5.6 ha scosso la parte occidentale di Java, in Indonesia, Ibu e suo marito hanno perso la casa. Con l'aiuto de La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni e di altre organizzazioni non governative, Ibu e suo marito hanno ricevuto assistenza per costruire un rifugio temporaneo sulla loro casa e poter iniziare a ricostruire la loro vita.

Grazie a quell'aiuto, Ibu ha potuto aprire un piccolo negozio e iniziare a guadagnare per mantenere la sua famiglia, il che li ha aiutati man mano che si riprendevano da questo disastro.

“La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni ci permette di raggiungere le comunità più vulnerabili del mondo con un aiuto vitale quando ne hanno più bisogno”.

— KERRI MURRAY, PRESIDENTE DI SHELTERBOX USA

99 progetti dedicati
all'istruzione

54 progetti di assistenza
sanitaria

28 progetti di risposta
alle emergenze

Vedere un futuro radioso davanti a noi

James, un consulente accademico di un'università delle Isole Salomone, ha perso la vista a causa della cataratta indotta dal diabete. Questa difficoltà ostacolava il suo impiego e la sua capacità di prendersi cura dei suoi due figli piccoli. James è rimasto cieco per nove mesi prima di riuscire a recuperare la vista grazie a un intervento chirurgico al Centro oculistico regionale del paese. Questo intervento è stato possibile grazie alla donazione da parte della Chiesa di attrezzature chirurgiche alla Fred Hollows Foundation NZ.

"Lodo il Signore perché riesco a vedere di nuovo", dice James. "Davanti a me ho un futuro radioso".

CHE COSA POSSO FARE?

- Leggi a un bambino.
- Dai un passaggio a un vicino per andare dal medico.
- Impara a preparare pasti ricchi di nutrienti e condividi quanto imparato con amici e familiari.

Australia, Filippine e Isole del Pacifico

Gli abitanti del Pacifico devono affrontare frequenti calamità naturali, tra cui tifoni, inondazioni, eruzioni vulcaniche e terremoti. In molti luoghi, ci sono anche necessità legate all'acqua pulita e all'istruzione. La Chiesa è stata attiva nell'affrontare ogni tipo di difficoltà.

Calamità naturali

Nel 2023, molte scuole delle nazioni del Pacifico hanno subito danni causati da tifoni e inondazioni. In risposta, la Chiesa ha fornito materiale edile e arredamento per rinnovare le aule. In Australia, la Chiesa ha anche sostenuto la ricostruzione dopo le devastanti alluvioni nella regione centro-occidentale.

Istruzione

Nelle Filippine, la Chiesa ha collaborato con World Possible per fornire degli hotspot, noti come server RACHEL, alle scuole rurali senza accesso a Internet, permettendo loro di fornire agli studenti un'istruzione di qualità superiore.

Acqua e igiene

La siccità persistente e l'aumento del livello del mare hanno portato a una crisi idrica nella nazione insulare di Kiribati. Il contenuto di sale nelle sorgenti d'acqua delle isole esterne le ha rese sempre meno potabili. In risposta, la Chiesa sta lavorando con CDE Suez Pacific per progettare e installare unità di desalinizzazione dell'acqua in cinque comunità delle isole esterne che per anni forniranno acqua potabile a 5.000 residenti.



Le giovani donne partecipano a un progetto di servizio in Australia.

Caraibi

Nel 2023, la Chiesa ha incentrato i suoi sforzi nei Caraibi sull'assistenza sanitaria e sull'impiego.

Assistenza sanitaria

Nella Repubblica Dominicana, 24 studenti hanno potuto ricevere un addestramento come tecnici biomedici grazie alle borse di studio elargite dalla Chiesa. La Chiesa ha anche fornito un ecografo per migliorare le cure alle madri all'ospedale ostetrico regionale di Santa Cruz de Mao.

Impiego

Per quanto riguarda il problema della disoccupazione, la Chiesa ha lavorato con la fondazione Innovati per insegnare ai membri della Chiesa nella Repubblica Dominicana a gestire un'attività. Come parte di questo progetto, i partecipanti hanno ricevuto sei mesi di formazione che ha permesso loro di ricevere un aiuto personalizzato per far crescere la loro attività.

Ricevere aiuto e speranza

Margarita aveva superato molte tempeste nella sua vita prima che l'uragano Fiona colpisse la sua casa a Porto Rico. A causa dell'età avanzata, tuttavia, in questa occasione ha avuto dei problemi a uscire di casa e fare acquisti.

Fortunatamente, i volontari locali le hanno portato dei kit per l'igiene pieni di sapone, shampoo, dentifricio e altro materiale. Questi kit per l'igiene — forniti dal progetto HOPE con i fondi della Chiesa — erano stati messi a disposizione per aiutare gli abitanti anziani o più deboli, come Margarita.

28 progetti di assistenza
sanitaria

26 progetti di risposta
alle emergenze

22 progetti dedicati
all'istruzione

CHE COSA POSSO FARE?

- Offriti volontario presso un'organizzazione senza scopo di lucro nella tua comunità.
- Incontrati con gli amministratori locali per conoscere le loro priorità riguardo all'assistenza sanitaria pubblica.
- Invita un amico a uno dei gruppi della Chiesa per l'avvio di un'attività.

“La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni ha dimostrato un fermo impegno nel sostenere la missione dell'UNICEF di aiutare i bambini di tutto il mondo con servizi sanitari e alimentari che possono salvare loro la vita”.

— MICHAEL J. NYENHUIS,
PRESIDENTE E CEO DI UNICEF USA



Un chirurgo nella Repubblica Dominicana si prepara a eseguire una procedura medica.



A sinistra: una famiglia in Bolivia sfama i figli piccoli con un pasto nutriente. A destra: un uomo aiuta con un progetto di servizio in Perù.

39 progetti dedicati all'istruzione

33 progetti di risposta alle emergenze

75 progetti sanitari

CHE COSA POSSO FARE?

- Offriti volontario presso un'organizzazione no profit locale che aiuti le persone colpite da calamità naturali.
- Dona materiale educativo alle scuole locali.
- Vai su [JustServe.org](https://www.justserve.org) per trovare delle opportunità per aiutare gli ammalati della zona.

Centro e Sud America

Nel 2023, gli sforzi umanitari della Chiesa in Centro e Sud America si sono concentrati principalmente sul sostegno dopo le calamità, sull'istruzione e sull'assistenza sanitaria.

Calamità naturali

Tra le varie iniziative, la Chiesa ha collaborato con i dirigenti locali per fornire aiuto alle persone colpite dalle alluvioni e dalle frane a San Paolo, in Brasile. Le donazioni comprendevano articoli come materassi e lenzuola, articoli per l'igiene e materiale per la pulizia. I membri della Chiesa hanno anche svolto un ruolo cruciale, facendo attivamente volontariato per garantire la distribuzione di questi articoli ai bisognosi.

Allo stesso modo, quando sono scoppiati diversi incendi in Cile, la Chiesa si è mobilitata per fornire aiuto. Oltre a fornire gli attrezzi per aiutare le comunità locali a sgomberare i detriti, i dirigenti locali della Chiesa si sono coordinati per contribuire a ripristinare i collegamenti idrici danneggiati. I membri della Chiesa si sono anche mobilitati per raccogliere e preparare donazioni di cibo, pannolini e articoli per l'igiene personale a beneficio di coloro che sono stati colpiti dagli incendi.

Istruzione

A Montevideo, in Uruguay, centinaia di giovani membri della Chiesa si sono offerti volontari per assemblare kit di materiale scolastico per gli studenti delle scuole in zone rurali. Questo impegno ha contribuito a migliorare la frequenza scolastica e il rendimento accademico in tutta la regione.

La Chiesa ha anche lavorato per rinnovare le aule e fornire attrezzature donate per assistere gli studenti nell'apprendimento. A Panama, ad esempio, la Chiesa ha donato centinaia di computer al Ministero dell'Istruzione, aiutando centinaia di studenti ad avere un maggiore accesso a opportunità di apprendimento online.



A sinistra: gli studenti di El Salvador ricevono occhiali da vista. A destra: un uomo aiuta a ripulire dopo un incendio in Cile.

Assistenza sanitaria

Nel 2023, i membri della Chiesa di Centro e del Sud America hanno preso parte alle donazioni di sangue per sostenere ospedali e pazienti locali. La Chiesa ha anche fornito attrezzature, addestramento e altro supporto alle strutture mediche e alle iniziative sanitarie in tutta la regione. A El Salvador, per esempio, la Chiesa ha collaborato con l'Istituto nazionale di Santa Ana per fornire occhiali a centinaia di studenti.



Un giovane uomo partecipa a un progetto di servizio in Perù.

Uno strumento per raggiungere i suoi obiettivi

Per anni, Shirly — una giovane donna del Guatemala — non ha avuto i mezzi per comprarsi una sedia a rotelle. Ha dovuto usare una sedia a rotelle presa in prestito, che purtroppo non corrispondeva alle sue condizioni o alle sue necessità fisiche.

Nel 2023, però, tutto è cambiato. Grazie alla collaborazione tra La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni e Fundabiem Guatemala, Shirly ha ricevuto una sedia a rotelle che poteva essere adattata alle sue necessità. Ha detto: "Questa sedia a rotelle [...] sarà lo strumento che mi permetterà di raggiungere i miei obiettivi"¹⁵.

“Sostenendo i programmi in Centro e Sud America e in Africa, la Chiesa è stata uno dei nostri partner più influenti per dimostrare un modello di distribuzione sostenibile di acqua e servizi igienico-sanitari”.

— SAMSON HAILU-BEKELE,
CO-CEO DI WATER FOR PEOPLE

**79 progetti di risposta
alle emergenze**

**37 progetti di emergenza
incentrati sull'assistenza
agli sfollati**

**242 progetti incentrati
sull'aiutare altre
popolazioni vulnerabili**

La cura psicologica e fisica fa la differenza

Quando il conflitto ha distrutto la sua città in Ucraina, Olga e la sua famiglia sono stati costretti a lasciare la loro casa. L'esperienza ha avuto un grande impatto sulla salute mentale e fisica della famiglia, che non aveva i soldi per affittare un appartamento. Fortunatamente, hanno ricevuto aiuto grazie a una collaborazione tra Medici per i Diritti Umani e La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni.

Grazie a questo progetto, Olga ha potuto ricevere le cure mediche e psicologiche necessarie, come pure un riparo. "Siamo molto grati a tutti coloro che si occupano di noi e ci aiutano", dice Olga.

Europa

Nel 2023, le attività umanitarie della Chiesa in Europa si sono in gran parte concentrate sull'aiutare le popolazioni colpite dai conflitti civili e dalle calamità naturali, molte delle quali avevano bisogno di riparo e di altri beni di prima necessità, come pure di cure mediche mentali e fisiche.

Risposta alle emergenze

A seguito dei danni causati da forti terremoti a febbraio, la Chiesa ha collaborato con l'Autorità per la gestione delle calamità e delle emergenze e con il Ministero della Salute turchi per fornire un'ampia gamma di aiuti alle vittime. Come risultato di questa collaborazione, sono stati predisposti 5 ospedali mobili e 500 moduli abitativi, e sono stati forniti cibo, acqua e articoli per l'igiene per aiutare migliaia di individui e famiglie.

Aiutare le popolazioni vulnerabili

In alcune aree dell'Europa, il 2023 ha visto una ripresa del numero di persone che faticano a mantenere il proprio alloggio — sia a causa di conflitti che a causa di difficoltà personali. La Chiesa ha risposto con diversi progetti per affrontare il problema, tra cui un progetto in Italia con Progetto Arca per fornire vestiti e cibo ai bisognosi. Questo progetto includeva una cucina mobile, che ha permesso di servire pasti caldi a persone bisognose in sette città.

Salute mentale e fisica

Con il conflitto in corso in Ucraina, la Chiesa ha offerto primo soccorso psicologico e cure emotive alle persone vittime della violenza e agli sfollati. I volontari della Chiesa in Portogallo hanno anche raccolto nastri di sensibilizzazione a sostegno della ricerca del cancro al seno. E in Russia, la Chiesa ha donato dei dispositivi per assistere i bambini con menomazioni visive e disturbi della parola.

CHE COSA POSSO FARE?

- Scopri di più sulle necessità delle popolazioni vulnerabili della tua zona.
- Conforta un amico o un vicino che sta affrontando una difficoltà nella propria vita.
- Offriti volontario per un progetto di pulizia nella comunità.



A sinistra: un gruppo di profughi provenienti dall'Ucraina riceve sostegno emotivo dai consulenti. Fotografia pubblicata per gentile concessione della MEDU. A destra: senzatetto a Roma attendono in fila per ricevere cibo e vestiti. Fotografia pubblicata per gentile concessione di Progetto Arca.

Medio Oriente

Nel 2023, La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni ha collaborato con diverse agenzie internazionali di soccorso a Gaza e in Israele per fornire risorse economiche per le cure mediche e mentali fondamentali, tra le altre necessità. Inoltre, la Chiesa si è impegnata a far fronte a una varietà di necessità in tutto il Medio Oriente, tra cui l'assistenza sanitaria, l'impiego e gli aiuti alle popolazioni vulnerabili.

Assistenza sanitaria

In Iraq, nella regione del Kurdistan, la Chiesa ha continuato a sostenere il Centro d'ostetricia e per lo sviluppo infermieristico. Questa ambiziosa iniziativa congiunta con il governo locale e le organizzazioni della comunità mira a migliorare l'assistenza sanitaria ai neonati e alle madri della regione fornendo formazione e sostegno alle infermiere e alle ostetriche. Questo progetto sottolinea il ruolo cruciale che le donne svolgono nel rafforzare la loro comunità.

Impiego

Nel 2023, la Chiesa ha continuato a lavorare per sostenere l'impegno in Medio Oriente. Per esempio, la Chiesa ha collaborato con la Young Women's Christian Association (YWCA) per affrontare l'alto tasso di disoccupazione in Giordania. Grazie a questa collaborazione, la Chiesa ha finanziato dei programmi di formazione professionale che hanno aiutato i cittadini giordani, come pure molti cittadini siriani nel paese, a imparare un mestiere e a ottenere un impiego.

Assistenza alle popolazioni vulnerabili

Gli aiuti umanitari della Chiesa in Marocco stanno avendo un impatto significativo su fasce della popolazione spesso trascurate dalla società. Nel 2023, tra le varie iniziative, la Chiesa ha fornito spazi per le attività all'aperto e dormitori per il Centro autistico Passerelle. Questo centro insegna ai giovani autistici le tecniche di base per aiutarli a diventare più autosufficienti, come pure competenze specialistiche nell'agricoltura, nello sport, nella musica e nell'arte. Questi sforzi aumentano le possibilità di trovare un lavoro e migliorano la qualità della vita dei giovani residenti nel centro.

**53 progetti incentrati
sull'aiutare le donne e i bambini**

**25 progetti di assistenza
sanitaria**

**78 progetti di risposta
alle emergenze**

CHE COSA POSSO FARE?

- Dona delle coperte per bambini all'ospedale locale.
- Insegna l'igiene ai bambini della comunità.
- Offriti volontario presso un centro di reinsediamento che sostiene i profughi che cercano rifugio nella comunità.

La ricostruzione dopo le inondazioni in Pakistan

Quando le alluvioni si sono avvicinate al villaggio di Ghulam, in Pakistan, per lei e suo marito è stato impossibile salvare qualcosa della loro casa. La sua gravidanza e la disabilità di lui hanno impedito loro di salvare il loro bestiame, che era la loro unica fonte di reddito.

La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni ha collaborato con ShelterBox USA e Islamic Relief per fornire sovvenzioni in denaro a Ghulam e ad altre famiglie colpite dalle inondazioni. Con questa sovvenzione, Ghulam sta iniziando il percorso di riavvio, comprando cibo, vestiti e capre per ricominciare la loro attività di famiglia.



Una famiglia in Pakistan si raduna in un riparo dopo che l'alluvione li ha costretti a evacuare dalla loro casa. Fotografia pubblicata per gentile concessione di ShelterBox.



A sinistra: i dirigenti dei Giovani Uomini caricano legna per aiutare le persone che vivono nelle riserve indiane degli Stati Uniti. A destra: volontari preparano un riparo per senzatetto in California.

200 progetti incentrati sull'aiutare le donne e i bambini

170 progetti di alloggio

261 progetti per acqua pulita e progetti di sicurezza alimentare

CHE COSA POSSO FARE?

- Condividi un pasto con qualcuno che non ha una casa.
- Patrocina una raccolta alimentare nel quartiere.
- Scopri di più sulle necessità delle donne e dei bambini della comunità. Parla con amici e familiari di ciò che hai imparato.

Nord America

Tra i molti progetti umanitari intrapresi nel Nord America nel 2023, la Chiesa ha compiuto grandi sforzi per aiutare i senzatetto, le persone che si trovano ad affrontare insicurezza alimentare, e le vittime di maltrattamenti e di calamità naturali.

Alloggi

In Canada, la Chiesa ha donato fondi al rifugio per senzatetto della Old Brewery Mission, una delle più antiche del paese. La donazione ha aiutato il rifugio a modernizzare le sue strutture e i suoi servizi, fornendo un ambiente più sicuro e più sano e una maggiore privacy e dignità per i residenti. Il ricovero ristrutturato sarà ora in grado di ospitare 197 persone per notte.

La Chiesa ha anche lavorato con diverse organizzazioni per accogliere persone che cercano rifugio o asilo. Queste organizzazioni includono la Conferenza dei vescovi cattolici degli Stati Uniti, il Comitato internazionale di soccorso, il Comitato degli Stati Uniti per i rifugiati e gli immigrati e molti enti locali. In collaborazione con un ente locale, Al-Misbaah, la Chiesa ha contribuito all'acquisto di 500 tappetini in schiuma e altro materiale per i profughi a Sacramento, in California, che dormivano sul pavimento.

Cibo e acqua

In Messico, la Chiesa ha collaborato con la Building Hope Foundation per installare due sistemi di raccolta dell'acqua piovana a Pachuquilla, una piccola comunità di circa 40 famiglie. Questi nuovi sistemi, che comprendono scarichi, filtri e serbatoi di immagazzinamento, forniscono alle famiglie acqua pulita e per l'irrigazione degli orti.

Negli Stati Uniti, la Chiesa ha donato fondi a Feeding America per l'acquisto di cibo per i bisognosi. La Chiesa ha anche donato centinaia di carichi di beni di consumo ai principali reti dei banchi alimentari in tutti i gli Stati Uniti.



A sinistra: volontari servono la cena presso la Old Brewery Mission, in Quebec (Canada). A destra: una donna con il figlio al baby shower cittadino a Chicago.

In Canada, la Chiesa ha donato beni di consumo dai magazzini dei vescovi all'ente benefico Mustard Seed in Alberta e ha fornito donazioni in contanti ai banchi alimentari di Fort Saskatchewan e Daily Bread per aiutarli a espandere la loro capacità di distribuzione.

Donne e bambini

Negli Stati Uniti, la Chiesa ha patrocinato un baby shower con la Church of God in Christ per mettere in contatto oltre 400 donne incinte con le risorse della comunità. Nella speranza di sconfiggere le morti evitabili tra le madri di colore a Chicago Sud, la Chiesa sta anche lavorando con Melanated Midwives per accrescere l'addestramento delle doula e per mettere le madri a rischio in contatto con i servizi medici essenziali.

Sono stati anche avviati progetti per proteggere le donne e i bambini dai maltrattamenti e dalla violenza domestica. Al SafeChoice Domestic Violence Shelter della YWCA, la Chiesa ha fornito articoli per la casa, biancheria da letto, articoli per la cucina, aria condizionata e altro per migliorare la capacità di ricezione e aiutare le donne nel bisogno. Come risultato delle donazioni e dei lavori di ristrutturazione, negli anni a venire il rifugio sarà in grado di servire più di 400 persone.

Superare la condizione di senzateo e restituire il favore

Nneka, una donna della California, aveva problemi di dipendenza quando è stata sfrattata dal suo appartamento con la figlia e i nipoti. A proposito della ricerca di un nuovo posto in cui vivere, dice: "Ho cercato ovunque, ma nessuno poteva accoglierci. Alla fine, la Bay Area Rescue Mission ha detto di sì"¹⁶.

La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni collabora con la Bay Area Rescue Mission, fornendo a persone come Nneka un riparo temporaneo e il sostegno di cui hanno bisogno per superare le difficoltà e rimettersi in piedi. Con questo aiuto, Nneka dice di essere stata in grado di vincere la sua dipendenza, riottenere la concentrazione e persino di restituire il favore aiutando altre donne e bambini.

"Il vostro affettuoso contributo ha fatto una grande differenza nella vita [delle donne e dei bambini]".

— STEPHANIE SEWELL,
VICE PRESIDENTE PER LO SVILUPPO,
BAY AREA RESCUE MISSION

Grazie

Vogliamo ringraziare i membri e gli amici della Chiesa che nell'ultimo anno hanno partecipato in molti modi all'opera di occuparsi dei bisognosi. Quest'opera non sarebbe possibile senza la vostra compassione e generosità verso coloro che affrontano le avversità in tutto il mondo. Siamo grati per tutti coloro che cercano continuamente dei modi per aiutare il prossimo.

Grazie per tutte le donazioni, le ore di volontariato e le preghiere che hanno aggiunto valore a quest'opera. Anche il più piccolo impegno, unito al contributo degli altri, può compiere un bene straordinario. Ci auguriamo che il vostro servizio vi abbia benedetto con una pace maggiore, una speranza più luminosa per il futuro e una maggiore carità per tutti i figli di Dio in tutto il mondo.



Risorse per saperne di più

Per saperne di più sulla nostra opera umanitaria in tutto il mondo e su come essere coinvolti nella propria comunità, seguici su:



[@Caring.ChurchofJesusChrist](#)
[@DeseretIndustriesThrift](#)
[@JustServe.org](#)



[@Caring.ChurchofJesusChrist](#)
[@DeseretIndustries](#)
[@Just_Serve](#)



Scopri di più sull'impegno della Chiesa a occuparsi dei bisognosi su [Caring.ChurchofJesusChrist.org](#).



Usa il codice a sinistra per scaricare l'applicazione di JustServe e iniziare a servire in un progetto di servizio locale nella tua zona.

Per saperne di più, seguici su:

[ChurchofJesusChrist.org](#) | [Caring.ChurchofJesusChrist.org](#) | [JustServe.org](#) | [DeseretIndustries.org](#) | [AddictionRecovery.ChurchofJesusChrist.org](#)

Riferimenti

1. Patrick Kearon, in "A Conversation with Elder Patrick Kearon" (video), Newsroom, 8 dicembre 2023, <https://newsroom.churchofjesuschrist.org/article/elder-patrick-kearon-called-quorum-of-the-twelve-apostles>.
2. Camille N. Johnson, in "The Church of Jesus Christ Launches Global Effort to Nourish Children and Mothers", Newsroom, 9 novembre 2023, <https://newsroom.churchofjesuschrist.org/article/the-church-of-jesus-christ-launches-global-effort-to-nourish-children-and-mothers-relief-society>.
3. Kristin M. Yee, in "Thematic Session—SDG 1 No Poverty" ("Why It Matters": The 1st International Academic Conference on the Sustainable Development Goals, Oct. 6, 2022).
4. Gerrit W. Gong, "L'amor regna qui sovrano", Liahona, novembre 2023, 112.
5. Preston Dean, in "Service Missionaries Help People Come to Christ", Newsroom, Mar. 24, 2023, newsroom.churchofjesuschrist.org/article/church-service-missionaries.
6. Gérald Caussé, "The Blessings Will Follow: Benefits of Implementing JustServe" (video), ChurchofJesusChrist.org/study/video/justserve-videos/2020-10-0100-the-blessings-will-follow-benefits-of-implementing-just-serve-1080p.
7. Henry B. Eyring, "Ministrare in modo ispirato", Liahona, maggio 2018, 64.
8. Dallin H. Oaks, "Aiutare i poveri e gli afflitti", Liahona, novembre 2022, 6.
9. Jorge Arnez, in "Now We Just Open the Tap"— Bolivian Community Finally Gets Water Through Church's Help", Newsroom, Aug. 16, 2023, newsroom.churchofjesuschrist.org/article/now-we-just-open-the-tap-bolivian-community-finally-gets-water-through-churchs-help.
10. W. Christopher Waddell, in "Recent \$37 million in Church donations come after a year of unprecedented giving and service", Church News, 28 settembre 2022, thechurchnews.com/global/2022/9/28/23365257/humanitarian-donations-giving-aid-emergency-response-welfare-service-justserve.
11. Russell M. Nelson, "Adesso è il momento", Liahona, maggio 2022, 126.
12. L. Todd Budge, "The Divine Gift of Creation: Our Sacred Duty to Care for the Earth", Newsroom, newsroom.churchofjesuschrist.org/article/bishop-l-todd-budge-sacred-duty-care-for-earth.
13. Camille N. Johnson, in "Church Gives \$32 million to World Food Programme in Largest One-Time Donation to Date", Church News, Sept. 14, 2022, thechurchnews.com/global/2022/9/14/23353487/church-gives-32-million-dollars-to-world-food-programme-largest-one-time-donation-to-date.
14. J. Anette Dennis, Facebook, 20 giugno 2023, facebook.com/RS1stCounselor.
15. Shirly C., in "Church Donation Provides Mobility and Independence to Guatemalans", Newsroom, Feb. 7, 2023, newsroom.churchofjesuschrist.org/article/church-donation-provides-mobility-and-independence-to-guatemalans.
16. Nneka, "The Prodigal Grandmother", Bay Area HOPE: A Publication of the Bay Area Rescue Mission (Summer 2023), Summer 2023, 2.
17. Russell M. Nelson, "Il secondo grande comandamento", Liahona, novembre 2019, 97.
18. Susan H. Porter, in "Presidents Johnson and Porter Meet with Government Leaders on Women's Issues in South America", Newsroom, Sept. 23, 2022, newsroom.ChurchofJesusChrist.org/article/presidents-johnson-and-porter-meet-with-governmentleaders-on-womens-issues-in-south-america.

"Molte volte, ciò che facciamo non viene visto o conosciuto dagli altri. Tuttavia, Dio lo sa e ci benedice quando serviamo in modi silenziosi e inosservati".

— PRESIDENTESSA SUSAN H. PORTER, PRESIDENTESSA GENERALE DELLA PRIMARIA

“Coloro che sono disposti a essere chiamati il popolo del Signore sono ‘disposti a portare i fardelli gli uni degli altri, [...] a piangere con quelli che piangono [...] e a confortare quelli che hanno bisogno di conforto’”.

— PRESIDENTE RUSSELL M. NELSON
PRESIDENTE DE LA CHIESA DI GESÙ CRISTO DEI SANTI DEGLI ULTIMI GIORNI¹⁷

